



Anno scolastico

2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a B IPSSEO A

(D.Lgs. n. 62 del 2017, art. 17, co. 1 - O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, art.10)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE CATTOLICA	ALESSI GIANLUCA
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	ORTENZI VINCENZA
SCIENZE MOTORIE	MAZZUCA EMANUELE
LABORATORIO SETTORE CUCINA	SCARDAMAGLIA GIUSEPPE
LABORATORIO SETTORE SALA E VENDITA	GIULI DEBORA
MATEMATICA	CAIATI SANDRO
INGLESE	ORRIGO GIULIA
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	PETRACCIA ILARIA
SPAGNOLO	MODESTI ENRICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GERINI GIULIA
STORIA	GERINI GIULIA
SOSTEGNO	GUNNELLA ERMELINDA
SOSTEGNO	PLACIDI EMANUELE

DATA: 14/05/2025



IL PRESENTE FASCICOLO COMPRENDE

MONTE ORE DEL CURRICOLO.....	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICO-EDUCATIVE.....	10
STRATEGIE PER IL RECUPERO.....	17
INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	17
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: IRC.....	19
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE.....	23
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: SCIENZE MOTORIE.....	32
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA.....	43
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: MATEMATICA.....	47
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: INGLESE.....	54
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE.....	60
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA.....	68
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	75
PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: STORIA.....	86
PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA.....	96
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE.....	102
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	126
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE.....	134
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA.....	135
TRIENNIO LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA.....	135

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del consiglio di classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione cattolica	Alessi Gianluca	
Scienze e cultura dell'alimentazione	Ortenzi Vincenza	
Scienze motorie	Mazzuca Emanuele	
Laboratorio settore cucina	Scardamaglia Giuseppe	
Laboratorio settore sala e vendita	Giuli Debora	
Matematica	Caiati Sandro	
Inglese	Orrigo Giulia	
Diritto e tecniche amministrative	Petraccia Ilaria	
Spagnolo	Modesti Enrica	
Lingua e letteratura italiana	Gerini Giulia	
Storia	Gerini Giulia	
Sostegno	Gunnella Ermelinda	
Sostegno	Placidi Emanuele	

Si allega la conferma di presa visione e adesione da parte dei docenti



MONTE ORE DEL CURRICOLO

Classe 5^a B

MATERIA	MONTE ORE CURRICULARI	MONTE ORE REALMENTE SVOLTE AL 15 MAGGIO
RELIGIONE CATTOLICA	33	26
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	132	109
SCIENZE MOTORIE	66	56
LABORATORIO SETTORE CUCINA	132	105
LABORATORIO SETTORE SALA E VENDITA	33	24
MATEMATICA	99	80
INGLESE	99	60
DIRITTO E TECNICHE	132	106



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

AMMINISTRATIVE		
SPAGNOLO	99	80
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	108
STORIA	66	58



**ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^a B**

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA), "Sandro Pertini", fondato dieci anni fa, ha progressivamente consolidato il proprio ruolo fino a diventare un punto di riferimento significativo nel contesto educativo locale. Oggi rappresenta una realtà stabile e riconosciuta, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze formative del territorio e del settore di riferimento.

L'offerta formativa dell'Istituto è articolata in tre distinti percorsi di specializzazione — Cucina, Sala e Vendita, Pasticceria — progettati per consentire agli studenti di acquisire competenze specifiche e differenziate nei vari ambiti dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Questa diversificazione permette agli allievi di costruire un percorso coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni professionali, favorendo al contempo una preparazione completa e spendibile nel mercato del lavoro. Gli elementi qualificanti della scuola sono i 2 laboratori di cucina e pasticceria e il laboratorio di sala, che costituiscono un autentico punto di forza dell'Istituto. Tali spazi sono concepiti come ambienti di apprendimento dinamici, in cui la dimensione pratica si integra con quella teorica, permettendo agli studenti di sviluppare competenze tecniche, organizzative e relazionali fondamentali per il loro futuro inserimento professionale.

L'Istituto si colloca inoltre all'interno di una più ampia strategia di sviluppo territoriale, rivolta sia alle nuove generazioni sia al tessuto economico locale. Da un lato, mira a facilitare un ingresso rapido e qualificato dei giovani nel mondo del lavoro; dall'altro, contribuisce a valorizzare e potenziare il comparto enogastronomico e turistico della provincia, creando sinergie con imprese, enti e realtà produttive.

In questo contesto, il traguardo dell'Esame di Maturità assume un valore particolarmente significativo per l'intera comunità scolastica. Esso rappresenta non solo il momento conclusivo del percorso formativo degli studenti, ma anche un'importante occasione di riflessione e autovalutazione per docenti e istituzione. Attraverso questo passaggio, infatti, è possibile analizzare l'efficacia delle scelte didattiche, educative e metodologiche adottate, verificandone la coerenza con il curriculum verticale condiviso e con gli obiettivi formativi prefissati, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta educativa.

La classe 5^a B è composta da 12 studenti, di cui 3 femmine e 9 maschi, provenienti dai comuni limitrofi delle province di Rieti e Viterbo. Il gruppo classe si è costituito in larga parte a partire dal



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

terzo anno, a seguito alla scelta dell'indirizzo Enogastronomia, settore Cucina. La maggior parte degli studenti condividono precedenti percorsi scolastici, circostanza che ha favorito fin dall'inizio l'instaurarsi di rapporti già consolidati e una buona conoscenza reciproca. Il gruppo classe si è distinto, fin dalle fasi iniziali del percorso, per la capacità degli alunni di costruire relazioni positive e di dar vita a un insieme coeso. Sin dall'inizio, infatti, gli studenti sono riusciti a instaurare un clima relazionale sereno, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco, elementi che hanno favorito una progressiva integrazione tra tutti i componenti. Nel corso degli anni, tali dinamiche si sono ulteriormente rafforzate, portando alla nascita di legami significativi e amicizie durature. Questo processo ha contribuito a consolidare un buon livello di coesione e armonia all'interno della classe, rendendo l'ambiente di apprendimento più accogliente e partecipativo.

Un ruolo determinante in questo percorso è stato svolto anche dai docenti, che hanno costantemente posto al centro dell'azione educativa la figura dello studente, valorizzando le potenzialità e tenendo conto dei diversi stili di apprendimento.

Il rapporto tra docenti e studenti si è sempre basato sul dialogo, sul confronto costruttivo e sulla collaborazione reciproca, contribuendo a creare un contesto educativo equilibrato. Nonostante il clima generalmente inclusivo e collaborativo, si rileva la presenza di un ristretto sottogruppo di alunni che tende a distinguersi dal resto della classe sulla base di affinità personali e interessi condivisi. Tale dinamica, tuttavia, non costituisce un elemento di frammentazione, né dà luogo a fenomeni di esclusione, inserendosi piuttosto in un contesto relazionale complessivamente equilibrato e armonico.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico si è inserito un nuovo studente, accolto dagli altri con atteggiamento positivo e disponibile.



Aspetti didattici

Nel corso dell'attività didattica, il gruppo classe ha mostrato caratteristiche di significativa omogeneità sotto il profilo comportamentale e metodologico. I livelli di rendimento scolastico risultano infatti abbastanza equilibrati, pur con differenze tra gli studenti che non comportano però particolari situazioni di discontinuità nei risultati conseguiti. La maggior parte degli alunni si colloca su livelli di preparazione e competenze tra loro abbastanza simili, contribuendo a delineare un contesto classe stabile e coeso, favorevole allo svolgimento regolare delle attività educative e didattiche. Anche sotto l'aspetto delle modalità di apprendimento emerge una sostanziale uniformità: gli studenti adottano generalmente strategie di studio lineari e adeguate alle richieste scolastiche, mostrando un atteggiamento responsabile e collaborativo. Il clima di lavoro si è mantenuto nel complesso sereno e costruttivo, permettendo al Consiglio di classe di attuare percorsi didattici condivisi e coerenti con le esigenze formative del gruppo. La costanza nell'impegno e la partecipazione alle attività proposte hanno consentito alla maggior parte degli studenti di consolidare una preparazione complessivamente solida. La maggior parte degli studenti dimostra, in generale, di possedere adeguate capacità di comprensione, rielaborazione ed esposizione dei contenuti disciplinari, utilizzando con crescente sicurezza il linguaggio specifico delle diverse materie. Progressivamente, hanno inoltre sviluppato una maggiore autonomia nello studio e nella capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti affrontati, accompagnata da un discreto spirito critico e da una più consapevole riflessione personale. Permangono, tuttavia, alcune fragilità in un numero ristretto di studenti che, pur avendo evidenziato un apprezzabile miglioramento nel corso dell'ultimo anno scolastico, presentano ancora difficoltà soprattutto nelle conoscenze di base di alcune discipline e nell'organizzazione autonoma dello studio, non sempre efficace e strutturata. In relazione a tali situazioni, il Consiglio di classe è intervenuto con continuità attraverso attività di recupero e strategie mirate di supporto, finalizzate a favorire il consolidamento delle competenze e il superamento delle carenze evidenziate. L'azione didattica è stata impostata secondo criteri di flessibilità metodologica, alternando lezioni frontali, attività cooperative, momenti di confronto guidato e utilizzo di strumenti digitali. Tali modalità operative hanno avuto l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti, sostenere l'acquisizione delle competenze trasversali e stimolare capacità di analisi, riflessione e pensiero critico. I risultati raggiunti sono stati nel complesso coerenti con il livello di partecipazione, l'impegno personale e la continuità nello studio dimostrati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

In preparazione dell'Esame di Maturità, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Italiano, in data 19/02/2026 e 21/04/2026, ciascuna della durata di sei ore;



- Scienze e cultura dell'alimentazione, in data 25/03/2026 e 17/04/2026, ciascuna della durata di quattro ore.

Per quanto concerne le simulazioni della prova pratica di Cucina, queste sono state svolte progressivamente durante le lezioni. Si prevede di svolgere le simulazioni dell'esame orale il giorno 19/05/2026.

Relativamente al profitto e alle metodologie attuate nelle singole discipline si rinvia alle presentazioni della classe riportate da ciascun docente all'inizio dei programmi.

Aspetti disciplinari

Nel corso del triennio la classe ha manifestato un percorso di crescita progressivo sotto il profilo comportamentale e relazionale, evidenziando una sempre maggiore consapevolezza delle regole della convivenza scolastica e un più maturo senso di responsabilità. Con il passare degli anni gli studenti hanno affinato la capacità di rapportarsi in modo corretto e rispettoso sia con i docenti sia con tutte le componenti della comunità scolastica, contribuendo alla costruzione di un ambiente educativo equilibrato e collaborativo.

Le relazioni all'interno del gruppo classe si sono sviluppate in maniera positiva, favorendo un clima generalmente disteso e improntato al dialogo, al rispetto reciproco e alla collaborazione. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di aver assimilato in modo adeguato le norme previste dal Regolamento d'Istituto, mantenendo atteggiamenti coerenti con il contesto scolastico e mostrando attenzione nei confronti degli spazi comuni e delle attività proposte.

Alcuni studenti si sono distinti per disponibilità, correttezza e partecipazione attiva, offrendo un contributo costruttivo alle dinamiche della classe e dimostrando apertura al confronto e spirito collaborativo. Grazie a tali atteggiamenti è stato possibile consolidare rapporti improntati alla fiducia reciproca, al rispetto dei ruoli e alla valorizzazione della funzione educativa della scuola.

Per quanto concerne la frequenza, si rileva che alcuni alunni hanno registrato un numero di assenze superiore rispetto al resto della classe; ciò nonostante, nella maggior parte dei casi, tale aspetto non ha inciso in modo significativo sul percorso scolastico complessivo.

Il Consiglio di classe



PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICO-EDUCATIVE

terzo anno:

- **Progetto: "VILLAGGIO DELLA COLDIRETTI".**

Gli studenti hanno preso parte ad attività di collaborazione in cucina e nel servizio ai tavoli.

- **Progetto "LINEA VERDE, il tiro a volo nella scuola".**

Il giorno 03/11/2023 gli studenti hanno partecipato all'uscita didattico/sportiva presso il Campo TAV di Montopoli di Sabina. In linea con i contenuti trattati durante le lezioni di scienze motorie, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza pratica che ha arricchito il loro percorso formativo. L'iniziativa ha permesso di integrare teoria e pratica, offrendo agli studenti l'occasione di cimentarsi in una disciplina sportiva nuova e stimolante, ampliando così le loro conoscenze e competenze in ambito motorio.

- **Progetto "Teatriamo insieme".**

Il giorno 20/12/2023 la classe ha assistito, presso il teatro Manlio di Magliano Sabina, allo spettacolo teatrale "#Iliade", messo in scena dalla compagnia teatrale della scuola. L'opera di Omero è stata rielaborata dalla Prof.ssa Guarisco Daniela, che ha proposto una versione rivisitata e adattata, rendendo i temi e i contenuti dell'Iliade accessibili e coinvolgenti per gli studenti.

- **Giornata della Memoria.**

Il giorno 26/01/2024, in occasione della commemorazione della Giornata della Memoria, gli studenti hanno partecipato ad una manifestazione presso il Teatro Manlio di Magliano Sabina. L'iniziativa ha rappresentato un'importante opportunità di crescita, consentendo ai ragazzi di approfondire le proprie conoscenze storiche e di partecipare in modo consapevole e responsabile alla riflessione su un momento cruciale della storia del Novecento.

- **Educazione alla legalità – incontro con l'Arma dei Carabinieri.**

La classe ha partecipato, il giorno 07/02/2024, presso il teatro Manlio, ad un incontro su temi riguardanti la legalità, tenuto dal Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Poggio Mirteto e dal Comandante della stazione dei Carabinieri di Magliano Sabina.



- **Progetto PCTO "TRAVEL GAME SPAGNA"**

Dal 18/04/2024 al 22/04/2024 alcuni studenti hanno preso parte al viaggio di istruzione a Praga. Quest'ultimo ha costituito un'occasione di arricchimento culturale, permettendo ai ragazzi di immergersi nella storia millenaria e nell'arte di una delle capitali più affascinanti d'Europa, e accrescendo così le proprie conoscenze.

- **Progetto "Incontro con l'autore"**

Il 27/03/2024 si è svolta una giornata al Teatro Manlio di Magliano Sabina, durante la quale gli studenti hanno incontrato l'autore Matteo Nucci, che ha presentato il suo libro *"Le lacrime degli Eroi"*. L'incontro è stato un momento di grande coinvolgimento: i ragazzi hanno avuto modo di rivolgere delle domande all'autore, confrontarsi e approfondire i temi dell'opera. Un'esperienza formativa e stimolante per gli studenti che li ha avvicinati alla lettura e al dialogo con la letteratura contemporanea.

- **Progetto di educazione affettiva e alla sessualità**

La classe ha partecipato agli incontri guidati dalla sessuologa e psicologa Antonia Desideri. Durante il percorso hanno avuto l'occasione di approfondire e ampliare le proprie conoscenze su temi legati alla consapevolezza del proprio corpo, al rispetto per sé e per gli altri e all'affettività.

- **Progetto "Potenziamento della lingua spagnola"**

Il progetto di potenziamento della lingua spagnola è stato finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti attraverso attività di approfondimento rispetto al programma curricolare.

- **Concorso "Vietato Calpestare i Sogni"**

Nei giorni 17 e 18 Maggio 2026 due ragazzi della classe hanno partecipato al Concorso riservato agli alunni con disabilità a Termoli. Durante queste due giornate gli studenti hanno avuto modo di preparare un dolce realizzato con ingredienti tipici del territorio di provenienza e sono stati premiati da una giuria di esperti. Questa esperienza è stata un'occasione per mettere in campo sia le competenze professionali ma anche un modo per relazionarsi con studenti provenienti da altre scuole.

Quarto anno:

- **Progetto "Combiguru Challenge"**

Gli studenti, tramite l'app dedicata, hanno risposto a delle domande sul mondo della cucina. L'alunno che ha raggiunto un punteggio più alto ha partecipato alle finali Unox a Padova nel periodo



di maggio.

- **Evento "Le radici maglianesi"**

Venerdì 28 Febbraio presso il teatro Manlio di Magliano Sabina si è tenuto l'evento "Le radici maglianesi" rivolto ai discendenti degli emigrati italiani all'estero per far scoprire loro i luoghi di origine degli antenati e per offrire un insieme di servizi turistici per agevolarli nel viaggio in Italia. Per tale occasione sono stati selezionati alcuni studenti della classe per preparare due piatti rappresentativi della tradizione di Magliano; durante l'attività sono stati ripresi mentre illustravano, in lingua inglese, la ricetta e le diverse fasi della preparazione.

- **Progetto "Teatriamo insieme".**

Il giorno 20/12/2024 la classe ha assistito, presso il teatro Manlio di Magliano Sabina, allo spettacolo teatrale "Sister Act", messo in scena dalla compagnia teatrale della scuola, sotto la direzione della prof.ssa Guarisco Daniela. L'evento ha rappresentato un'opportunità per gli studenti di partecipare e immergersi in una performance culturale di qualità, favorendo l'apprezzamento delle arti teatrali.

- **Viaggio d'istruzione "Crociera nel Mediterraneo occidentale".**

Dal giorno 11/02/2025 al giorno 18/02/2025, un gruppo di studenti della classe ha partecipato a un viaggio d'istruzione a bordo della nave MSC Lirica, con partenza e ritorno dal porto di Civitavecchia. L'itinerario ha incluso le tappe di Livorno, Marsiglia, Palma di Maiorca, Valencia e Cagliari, offrendo ai ragazzi l'opportunità di esplorare e approfondire la conoscenza geografica, storica e culturale delle principali città del Mediterraneo occidentale, con particolare attenzione alle influenze storiche e artistiche e alle tradizioni locali che hanno caratterizzato queste regioni.

- **Evento enogastronomico "Scuola aperta: un tuffo nelle origini 2025".**

Il giorno 18/01/2025 si è svolto, presso i locali dell'Istituto, l'evento enogastronomico "Scuola aperta: un tuffo nelle origini". L'iniziativa, realizzata in collaborazione con i produttori locali, ha visto il coinvolgimento attivo degli studenti nella fase organizzativa dell'evento. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione per valorizzare le eccellenze enogastronomiche del territorio e rafforzare il legame tra scuola e comunità, promuovendo un apprendimento concreto e condiviso.

- **Educazione alla legalità e contrasto al bullismo e cyberbullismo – incontro con l'Arma dei Carabinieri.**

Il giorno 26/03/2025 gli studenti hanno partecipato ad un incontro formativo nell'aula immersiva, a cura dell'Arma dei Carabinieri. Sono stati trattati temi cruciali relativi alla legalità, al rispetto delle regole e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi su comportamenti responsabili e sul valore del rispetto reciproco.



- **Incontro di formazione sulla prevenzione andrologica e ginecologica.**

Il giorno 09/04/2025 la classe ha preso parte ad un incontro formativo tenuto dal Dott. Carboni Franco, insieme ad altri esperti del settore appartenenti al Rotary Club Sabina Tevere. Sono stati trattati temi relativi alla prevenzione andrologica e ginecologica, fornendo agli studenti informazioni fondamentali per la prevenzione e la cura della salute sessuale e riproduttiva.

- **Progetto "Sabina Libri 2025- La cultura del cibo: il gusto del futuro".**

Gli studenti hanno partecipato all'Evento "Sabina Libri 2025- La cultura del cibo: il gusto del futuro", una manifestazione organizzata con lo scopo di promuovere il territorio con le sue peculiarità naturalistiche, artistiche e archeologiche. Il tema di quest'anno era La cultura del cibo e, per questo motivo alcuni studenti della classe hanno partecipato ad uno show cooking in cui hanno avuto modo di preparare i Maccheroni Matassa e Stringozzi.

Quinto anno:

- **Laboratorio di potenziamento delle competenze di base.**

Alcuni studenti hanno partecipato ad un campus formativo a Colli del Tronto, dal 17 al 19 Aprile e dal 1 al 3 Maggio, grazie ai fondi PNRR Agenda Nord D.M.176, durante il quale hanno seguito percorsi dedicati all'intelligenza artificiale, alle competenze linguistiche, motorie e logico-matematiche.

- **Partecipazione all'iniziativa "Viaggio della Memoria 2026".**

Gli studenti hanno partecipato ad una visita virtuale ai campi di Auschwitz e Birkenau, in occasione della celebrazione del Giorno della Memoria. L'iniziativa ha rappresentato un momento di grande riflessione, ricco di spunti e occasioni di condivisione, contribuendo a mantenere viva la memoria storica e a sensibilizzare i ragazzi sui temi della Shoah.

- **"Corso di cucina 2025" a Casaprota.**

Il giorno 7/12/2025 alcuni alunni hanno partecipato ad un evento di beneficenza in collaborazione con la Pro Loco del paese e con la diocesi. Durante l'evento gli studenti hanno preparato alcuni piatti previsti nel menù e hanno aiutato lo staff durante il servizio.



- **Uscita didattica "Hard Rock Cafè" di Roma.**

Il giorno 11/02/2026 la classe ha partecipato ad un'uscita didattica presso l'Hard Rock Cafè a Roma. La giornata è stata articolata in due fasi: una prima parte teorica durante la quale è stato illustrato il funzionamento dell'American Bar e l'organizzazione del food&beverage; una seconda parte pratica, in cui gli studenti hanno potuto assistere alla preparazione di cocktail. L'esperienza si è conclusa con la degustazione di alcuni piatti tipici dell'American Bar. Gli alunni hanno avuto modo di ampliare le proprie competenze professionali.

- **Viaggio d' Istruzione in Grecia.**

Dal 10 al 14 Marzo alcuni studenti della classe hanno partecipato al viaggio d'istruzione in Grecia; un'esperienza formativa e culturale che gli ha permesso di ampliare la conoscenza del mondo classico. Durante il soggiorno è stata visitata la città di Atene, dove gli studenti hanno potuto ammirare le principali testimonianze storiche e artistiche dell'antichità, entrando in contatto diretto con la cultura greca.

- **Progetto "Lo sport nella storia: uscita didattica al Foro Italico".**

Nel corso delle attività preparatorie, gli studenti hanno approfondito lo studio del periodo fascista, concentrandosi in particolare sulla progettazione e sulla funzione ideologica dei luoghi legati allo sport, come il Foro Italico, che incarna un'importante espressione dell'architettura e della propaganda del regime fascista. Successivamente, il 22 novembre 2024, gli studenti hanno partecipato all'uscita didattica a Roma che li ha condotti alla visita del Foro Italico, dello Stadio Olimpico e dello Stadio dei Marmi, per osservare da vicino e comprendere il valore storico e simbolico di questi luoghi. A conclusione delle attività, gli studenti hanno elaborato un prodotto finale, che è stato successivamente pubblicato sulla piattaforma Classroom, come sintesi dell'esperienza e riflessione sul legame tra sport e storia.

- **Progetto "Incontro con l'autore".**

Il giorno 12/05/2026 presso il Teatro Manlio di Magliano, gli studenti hanno incontrato l'avvocato Civita Di Russo che per ha presentato il suo libro "Indomita" che racconta in chiave



autobiografica, la storia di chi ha vissuto i pentimenti e i processi di mafia. Gli alunni hanno avuto modo di rivolgere alla relatrice alcune domande.

- **Attività di educazione civica "Debate"**

In questa iniziativa, gli studenti si sono confrontati con altre classi affrontando diverse tematiche di attualità attraverso attività di dibattito e argomentazione. L'esperienza ha permesso ai ragazzi di sviluppare competenze comunicative, capacità di ascolto e pensiero critico, imparando a sostenere le proprie idee in modo consapevole e rispettoso delle opinioni altrui. Il progetto ha inoltre favorito la crescita personale e relazionale degli studenti, stimolandoli a lavorare in gruppo, ad approfondire temi sociali e culturali e a migliorare le proprie capacità espressive e argomentative.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli studenti hanno partecipato a diverse attività di orientamento in uscita, finalizzate ad accompagnarli nelle scelte post- diploma. In particolare hanno visitato, previa prenotazione, le facoltà dell'Università Roma Tre, entrando in contatto diretto con l'offerta formativa dei vari corsi di laurea.

Inoltre nei giorni 25 26 e 27 febbraio, hanno preso parte a tre giornate di formazione con l'Università la Sapienza di Roma, svolte presso i locali della scuola dedicate all'orientamento universitario.

Sono stati poi organizzati incontri sull'orientamento alle carriere in divisa con le forze dell'ordine e attività di orientamento al lavoro con i formatori di Tecnorete utili per approfondire le opportunità professionali e le possibili scelte future.



STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il conseguimento del successo formativo degli studenti rappresenta una delle finalità prioritarie dell'Istituto. A tal fine, nel corso degli anni sono state adottate strategie didattiche mirate e predisposte condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi, ponendo costante attenzione alle esigenze educative degli alunni. Nel corso del triennio, alla fine del primo quadrimestre di ciascun anno scolastico, sono state rilevate in un numero esiguo di studenti alcune lacune e fragilità negli apprendimenti in diverse discipline. Tali difficoltà non hanno riguardato l'intero gruppo classe, ma solo una parte limitata di alunni, per i quali si è reso necessario attivare tempestivamente interventi di recupero.

Per favorire il superamento delle carenze riscontrate, è stato previsto uno stop della didattica ordinaria nella settimana successiva agli scrutini. Durante tale periodo, i docenti hanno organizzato e svolto attività di recupero mirate, finalizzate al consolidamento delle conoscenze e al rinforzo delle competenze di base, intervenendo in modo specifico sulle difficoltà individuate. Questa modalità di intervento ha permesso agli studenti coinvolti di lavorare in maniera più approfondita sugli argomenti non pienamente acquisiti, favorendo il recupero delle lacune e il miglioramento progressivo dei livelli di apprendimento, in un'ottica di supporto personalizzato e di attenzione al successo formativo di ciascun alunno.

INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove con decisione il rafforzamento dei processi di inclusione scolastica e la piena tutela del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto della normativa vigente. La scuola si impegna a realizzare percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche attraverso la collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi presenti sul territorio, oltre che con associazioni ed enti specializzati, così da rispondere in modo puntuale ed efficace alle esigenze formative di ogni studente.

Particolare attenzione è rivolta alla creazione di contesti di apprendimento inclusivi, nei quali le attività didattiche vengono strutturate mediante metodologie attive, partecipative e cooperative, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti gli alunni, valorizzare le differenze e promuovere la piena inclusione. L'azione dei docenti curricolari è costantemente affiancata e integrata da quella dei docenti di sostegno, in un'ottica di collaborazione educativa continua e condivisa.

L'Istituto partecipa inoltre e sostiene le iniziative di sensibilizzazione promosse dal Ministero dell'Istruzione in materia di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, riconoscendo l'importanza di garantire un ambiente scolastico sereno, sicuro e rispettoso delle diversità, condizione fondamentale



per un'effettiva inclusione.

La progettazione educativa e didattica si concretizza attraverso la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità certificata, redatti secondo il modello nazionale previsto dal D. Lgs. n. 66/2017, successivamente modificato dal D. Lgs. n. 96/2019.

Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali vengono invece elaborati i Piani Didattici Personalizzati (PDP), in conformità con la L. n. 170/2010 e la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012. Tali strumenti hanno la finalità di favorire il superamento delle difficoltà didattiche attraverso l'adozione di strategie metodologiche mirate, flessibili e calibrate sulle caratteristiche individuali degli studenti.

Si precisa che le informazioni relative ai singoli studenti con BES, verranno indicate, in forma riservata, in relazioni allegate al presente documento, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR).



PROGRAMMA SVOLTO Disciplina: IRC
CLASSE 5ª B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Gianluca Alessi

Ore Settimanali: 01

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 26

PROFILO DELLA CLASSE:

Il gruppo classe è composto da 11 studenti, si distingue per un atteggiamento positivo. L'impegno è stato costante, ricco di partecipazione, attraverso uno scambio di opinioni in aula sui diversi temi trattati. Il comportamento è responsabile e il clima sereno. Nel corso dell'anno è migliorato anche il livello di socializzazione e le competenze acquisite. L'impostazione del progetto di studio ed apprendimento ha previsto l'analisi delle tematiche trattate, ed ha offerto momenti di riflessione personale e di gruppo, attivando la consapevolezza delle proprie responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

In TERMINI DI ABILITÀ:

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;



IN TERMINI DI COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

- La religione come sistema culturale
- Visioni del mondo a confronto
 - *La dignità della persona e il valore della vita umana
- Il rapporto tra fede e ragione
- La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici

VISIONE E COMMENTO DEL CORTOMETRAGGIO "THE END" CON FOCUS SULLA NOZIONE DI ECOLOGIA INTEGRALE;

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

La strutturazione delle lezioni è stata così ripartita:

Primo Periodo (primo quadrimestre)

Settembre – Gennaio, prima verifica orale.

Secondo Periodo (secondo quadrimestre)

Febbraio – Maggio, seconda verifica orale.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: LIM, PC, AULA VIRTUALE GOOGLE WORKSPACE

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Metodologie didattiche: 1) lezione frontale; 2) debate; 3) problem solving; 4) ricerca individuale; 5) lavori di gruppo; 6) discussione di casi; 7) lettura e analisi esegetica di brani e/o passi biblici; 8) attenzione costante al dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale.



Strumenti didattici: 1) libro di testo; 2) altri testi attinenti agli argomenti trattati; 3) la Bibbia; 4) tecniche d'interazione attiva; 5) cineforum; 6) discoforum; 7) lettura di libri; 8) LIM; 9) strumenti informatici; 10) analisi di opere d'arte ispirate a specifiche tematiche di natura religiosa; Verranno anche colte tutte le opportunità che la scuola, attraverso i singoli Consigli di Classe, vorrà offrire per progetti educativi interdisciplinari.

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

L'attività didattica si è svolta tenendo conto degli spazi messi a disposizione dalla scuola, le lezioni si sono svolte in piena autonomia con il docente. Gli spazi utilizzati sono stati:

- Aula della classe;
- Aula virtuale Google Classroom

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche orali
- Partecipazione attiva

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

L'allievo/a è stato valutato in itinere e alla fine del processo formativo sulla base della frequenza, di questionari scritti, di ricerche individuali, dell'interesse, dell'impegno personale, dell'uso del linguaggio specifico, della partecipazione, della graduale capacità critica, dell'adesione motivata ai progetti formativi proposti dell'apprendimento relativo ai contenuti proposti.

In sede di scrutinio la valutazione sarà espressa con i seguenti giudizi sintetici:

Non Sufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo

- Non sufficiente L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nei lavori richiesti. Il dialogo educativo è assente.
- Sufficiente L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe e solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.



- **Discreto** L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.
- **Buono** L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.
- **Distinto** L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
- **Ottimo** L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.

DOCENTE

Gianluca Alessi



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Ortenzi Vincenza

Ore Settimanali: 4

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 109

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si presenta come gruppo eterogeneo, poco numeroso, 8 studenti e 3 studentesse. Nella classe sono presenti quattro alunni con bisogni educativi speciali (BES), di cui uno con Piano Educativo Individualizzato (PEI) e tre con Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli stessi sosterranno l'Esame di Maturità in conformità a quanto previsto nei rispettivi documenti, con l'adozione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi in essi indicati.

La classe ha dimostrato un buon coinvolgimento per le attività che si sono svolte durante questo anno scolastico, la partecipazione è risultata attiva e costruttiva per la maggior parte degli alunni, caratterizzata da una buona coesione e da un comportamento adeguato.

L'impegno è stato mantenuto durante le attività in aula, con una partecipazione attiva alle discussioni e ai lavori di gruppo, dove i ragazzi si sono dimostrati motivati e creativi, contribuendo in modo significativo con idee originali e spunti interessanti.

L'impostazione del progetto di studio ed apprendimento ha previsto attività pratiche e collaborative che hanno incentivato il coinvolgimento e la motivazione degli alunni, rendendo l'apprendimento più dinamico e concreto. È risultata efficace anche l'introduzione di momenti di riflessione individuale, sebbene sia stato necessario stimolare ulteriormente lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità personale nello studio.

Pur avendo sviluppato percorsi propri ed essendoci forti differenze individuali la maggior parte degli allievi ha un buon raggiungimento delle competenze essenziali, con la presenza di diversi alunni eccellenti che hanno raggiunto ottimi livelli di competenze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto, ciascuno in misura diversa, ma comunque almeno sufficiente, i seguenti obiettivi:



IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- conoscenze relative alla composizione chimica degli alimenti e ai principi nutritivi;
- conoscenze sui fabbisogni nutrizionali nelle diverse fasi della vita e in particolari condizioni fisiologiche;
- elementi di dietetica e principi di una sana e corretta alimentazione;
- conoscenze in materia di sicurezza alimentare, igiene e conservazione degli alimenti;
- nozioni di base sulle principali patologie correlate all'alimentazione (es. obesità, diabete, intolleranze alimentari);
- conoscenze relative alla filiera agroalimentare, alla qualità e alla tracciabilità dei prodotti.

IN TERMINI DI ABILITÀ:

- analizzare la composizione nutrizionale degli alimenti e valutare il loro apporto energetico;
- elaborare semplici schemi alimentari equilibrati, in relazione ai fabbisogni nutrizionali;
- applicare norme igienico-sanitarie nella manipolazione e conservazione degli alimenti;
- leggere ed interpretare etichette alimentari;
- riconoscere comportamenti alimentari corretti e scorretti, anche in relazione alla prevenzione delle patologie;
- utilizzare un linguaggio tecnico adeguato alla disciplina.

IN TERMINI DI COMPETENZE:

- adottare comportamenti alimentari consapevoli e responsabili, orientati alla tutela della salute;
- integrare conoscenze scientifiche e pratiche professionali nell'ambito della ristorazione;
- contribuire alla progettazione di proposte alimentari equilibrate, nel rispetto dei principi nutrizionali;
- operare nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e qualità alimentare;
- valutare criticamente le informazioni relative all'alimentazione e ai consumi alimentari.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*



MODULO 1_ CONTAMINAZIONE BIOLOGICA DEGLI ALIMENTI

Contaminazione biologica degli alimenti:

- Le malattie trasmesse dagli alimenti*
- I prioni*
- I virus*
- I batteri: fattori ambientali e crescita microbica*
- Tossinfezioni alimentari*
- I funghi microscopici*
- Le parassitosi intestinali*

MODULO 2_ CONTAMINAZIONE FISICO-CHIMICA DEGLI ALIMENTI

Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare. Contaminazione fisico-chimica degli alimenti*:

- Aspetti generali*
- Le micotossine*
- I fitofarmaci e i farmaci veterinari*
- Sostanze cedute da contenitori o da imballaggi per alimenti*
- I metalli pesanti e i radionuclidi*

MODULO 3_ SISTEMA HACCP E CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Il sistema HACCP e le certificazioni di qualità:

- Igiene degli alimenti
- I manuali di buona prassi igienica
- Il sistema HACCP*
- Il controllo ufficiale degli alimenti
- La sicurezza alimentare nella filiera produttiva
- La qualità della filiera agroalimentare*
- Le frodi alimentari*
- Le certificazioni di qualità*.

MODULO 4_ CIBO E RELIGIONI

Cibo e religioni:

- Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose
- Le regole alimentari nella tradizione Ebraica, nel Cristianesimo, nell'Islam e nell'Induismo*

MODULO 5_ NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI

Nuovi prodotti alimentari:

- Alimenti e tecnologie: i nuovi prodotti*
- Alimenti destinati ad un'alimentazione particolare*



- Gli integratori alimentari
- Gli alimenti funzionali*
- I novel foods
- Gli alimenti geneticamente modificati*
- I superfoods.

MODULO 6_ DIETE E STILI ALIMENTARI

Diete e stili alimentari:

- Diete, benessere e stili alimentari;
- La dieta vegetariana*
- La dieta macrobiotica ed eubiotica*
- La dieta nordica
- La dieta e lo sport*

MODULO 7_ LA DIETA NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA

La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche:

- Aspetti generali
- La dieta nell'età evolutiva*
- La dieta del neonato e del lattante*
- L'alimentazione complementare
- La dieta del bambino*
- La dieta dell'adolescente*
- La dieta dell'adulto*
- La piramide alimentare*
- La dieta in gravidanza e la dieta della nutrice*
- La dieta nella terza età*

MODULO 8_ LA DIETA NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

La dieta nelle principali patologie:

- La dieta nelle malattie cardiovascolari: principali malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa*, iperlipidemie e aterosclerosi*

MODULO 9_ LA DIETA NELLE MALATTIE METABOLICHE

- La dieta nelle malattie metaboliche: principali malattie del metabolismo; il diabete mellito; l'obesità; iperuricemia e gotta; osteoporosi*

MODULO 10_ LA DIETA NELLE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE

- La dieta nelle malattie dell'apparato digerente: i disturbi gastrointestinali e le malattie epatiche*



I seguenti argomenti sono stati svolti dopo il 15 maggio:

MODULO 11_ ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI

• Allergie e intolleranze alimentari: le reazioni avverse al cibo, reazioni tossiche, le allergie alimentari, le intolleranze alimentari, intolleranza al lattosio, favismo, fenilchetonuria, celiachia, diagnosi delle allergie e delle intolleranze e allergie e intolleranze nella ristorazione collettiva*.

MODULO 12_ ALIMENTAZIONE E TUMORI. DISTURBI ALIMENTARI

• Alimentazione e tumori* • I disturbi alimentari*

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

La strutturazione delle lezioni è stata così ripartita:

Primo Periodo

Settembre - Ottobre: sviluppo del modulo 1 e 2, prima verifica orale

Novembre: sviluppo del modulo 3, prima verifica scritta

Gennaio: sviluppo del modulo 4 e 5 : seconda verifica orale

Secondo Periodo

Marzo: riepilogo primi 5 moduli: prima simulazione seconda prova esame di maturità (prova scritta)

Aprile: sviluppo modulo 6 e 7: seconda simulazione seconda prova esame di maturità (prova scritta)

Maggio: sviluppo modulo 8, 9, 10, 11e 12: verifica orale

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

LIBRO DI TESTO: A. MACHADO, SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, VOL. 5, POSEIDONIA SCUOLA

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: DIGITAL BOARD, VISIONE DI VIDEO E STRUMENTI MULTIMEDIALI PRESENTI IN INTERNET E NEL SITO HUB SCUOLA COLLEGATO AL LIBRO DI TESTO

PIATTAFORME DIGITALI: GOOGLE CLASSROOM,, YOUTUBE, HUB SCUOLA

RISORSE DIGITALI E SITOGRAFIA: VIDEO YOUTUBE, VIDEO EFSA, VIDEO HUB SCUOLA

MATERIALI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, SLIDE TEMATICHE, ARTICOLI DI APPROFONDIMENTO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:



Nello svolgimento delle attività didattiche si è fatto ricorso a una diversificazione delle metodologie, affiancando alla didattica tradizionale, basata su lezioni frontali, approcci più attivi e partecipativi. In particolare, sono state proposte attività finalizzate a promuovere il coinvolgimento degli studenti, la collaborazione tra pari e il superamento delle difficoltà di apprendimento.

Tra le strategie adottate si segnalano lavori di gruppo, discussioni guidate su tematiche di ambito ambientale e professionale, nonché attività di peer education e tutoraggio tra pari.

Tali metodologie hanno favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, il pensiero critico, l'autonomia operativa e la capacità di comunicazione, contribuendo a rendere gli studenti più consapevoli del proprio percorso formativo e professionale.

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

L'attività didattica si è svolta tenendo conto dei tempi di attenzione e delle diverse modalità di apprendimento dei discenti, favorendo un approccio il più possibile contestualizzato alle esperienze maturate e stimolando osservazioni, commenti e riflessioni critiche.

Le lezioni sono state generalmente strutturate a partire da un breve brainstorming iniziale, anche in collegamento con gli argomenti precedentemente trattati, seguito dalla presentazione dei nuovi contenuti e dal loro inquadramento nella realtà, con eventuali richiami a episodi di attualità. È stato inoltre valorizzato l'intervento degli studenti, sia spontaneo sia guidato, anche attraverso la visione di materiali audiovisivi e altri supporti didattici.

Gli spazi utilizzati sono stati principalmente l'aula scolastica e il laboratorio multimediale; inoltre, è stata impiegata la piattaforma digitale Classroom per la condivisione di materiali, risorse e approfondimenti.

STRUMENTI DI VERIFICA, MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Nel corso dei due quadrimestri sono state effettuate verifiche sia scritte sia orali. La valutazione è avvenuta attraverso prove formative e sommative.

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo la tipologia degli elaborati previsti per la seconda prova dell'Esame di Maturità di Scienze e cultura dell'alimentazione, al fine di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

Sono state inoltre svolte due simulazioni della seconda prova scritta, in data 19 marzo 2026 e 17 aprile 2026, entrambe della durata di quattro ore, articolate in una prima parte teorica e in una seconda parte a carattere pratico-professionale.



Gli esiti delle prove evidenziano un livello complessivamente adeguato di raggiungimento degli obiettivi, pur con differenze tra gli studenti in termini di autonomia, precisione esecutiva e capacità di rielaborazione.

Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie di valutazione allegate al presente documento.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Non si sono rese necessarie attività di recupero, in quanto, al termine del primo quadrimestre, gli studenti non hanno riportato insufficienze. Nel secondo quadrimestre è stato attivato un corso pomeridiano di potenziamento di Scienze e cultura dell'alimentazione, rivolto su base volontaria agli studenti delle classi quinte dell'IPSSEOA, finalizzato al consolidamento e all'approfondimento dei principali contenuti disciplinari.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: 6

NUCLEO CONCETTUALE:

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E COMPETENZE COLLEGATE:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

Competenza n.5: sviluppare atteggiamenti e comportamenti per la tutela dell'ambiente, ecosistemi e risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente, considerando il territorio, le specificità turistiche e agroalimentari.

- Art. 9 della Costituzione, tutela dell'ambiente e della biodiversità*
- Articolo 32 sul diritto alla salute*
- Art. 33 riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.



- Articolo 25 sui diritti umani*
- Piramide alimentare transculturale
- Diete sostenibili e dieta mediterranea*
- Doppia piramide: piramide alimentare e piramide ambientale*

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati letti i testi relativi e svolto un dibattito sulle tematiche.

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati sono stati la lavagna multimediale nell'aula scolastica.

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

La valutazione ha tenuto conto della griglia apposita presente all'interno del PTOF.

Si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

1. capacità di esprimere opinioni personali;
2. capacità di collegare gli argomenti trattati.

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: 3

NUCLEO TEMATICO: Sbocchi futuri e sviluppo delle competenze.

Tematiche: Piani e strategie che hanno a che fare con il futuro dei discenti, sbocchi futuri.

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Durante le ore dedicate alla didattica orientativa sono stati affrontati con gli studenti e le studentesse i temi della preparazione al mondo del lavoro, con particolare attenzione alle aspirazioni e alle potenzialità individuali, nonché alle aspettative e ai tempi necessari per il raggiungimento degli obiettivi, passaggio essenziale per una scelta professionale consapevole e soddisfacente.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

In particolare, nell'aula immersiva, gli alunni hanno incontrato docenti dell'Università "La Sapienza" di Roma che hanno illustrato le diverse tipologie di facoltà e le modalità di funzionamento dell'Università.

DOCENTE

Ortenzi Vincenza



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5ª B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Mazzuca Emanuele

Ore Settimanali: 2

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 56

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5B ha mostrato un interesse costante verso le applicazioni pratiche della disciplina, con particolare attenzione agli aspetti legati alla prevenzione della salute in ambito professionale. L'impegno è stato significativo nelle attività di team building, fondamentali per il futuro inserimento nel settore turistico-alberghiero. Sono emerse eccellenze nella gestione di piccoli eventi sportivi e nella comprensione delle dinamiche di leadership. L'impostazione del percorso ha previsto una forte integrazione tra la pratica in palestra e l'analisi teorica degli adattamenti fisiologici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Conoscenza approfondita dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio e dei relativi adattamenti all'esercizio.
- Conoscenza dei principi di igiene alimentare e delle basi del Primo Soccorso (BLS).
- Comprensione degli obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs 3, 8, 12, 13) relativi al benessere e alla sostenibilità.

IN TERMINI DI ABILITÀ:

- Capacità di eseguire correttamente tecniche di stretching posturale mirate alle professioni alberghiere.
- Padronanza tecnico-tattica negli sport di squadra e individuali (Badminton, Basket, Pallavolo).
- Capacità di applicare le manovre di primo soccorso in contesti domestici o lavorativi.



IN TERMINI DI COMPETENZE:

- Consapevolezza del linguaggio del corpo per l'accoglienza turistica e la gestione dello stress lavorativo.
- Capacità di lavorare in squadra esercitando il fair play e la leadership in contesti ludico-sportivi.
- Assunzione di stili di vita sani per la prevenzione delle malattie professionali e legate alla dieta.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

*con asterisco sono indicati gli obiettivi minimi

MODULO 1: Il corpo, la postura e le capacità

- Approfondimento di Anatomia e Fisiologia funzionale (Cardiocircolatorio e Respiratorio).
- Analisi delle posture professionali: stare in piedi prolungato e sollevamento carichi.
- Tecniche di rilassamento e comunicazione non verbale per l'indirizzo Sala/Accoglienza.
- *Conoscere le basi del funzionamento degli apparati e saper eseguire lo stretching base.

MODULO 2: Sport, regolamenti e team building

- Consolidamento tecnico-tattico: Badminton, Atletica, Tennis e sport di squadra.
- Fair Play, lealtà sportiva e gestione di piccoli eventi (competenze trasversali alberghiere).
- Integrazione e socializzazione attraverso l'attività motoria.
- *Conoscere le regole fondamentali degli sport praticati e collaborare con i compagni.

MODULO 3: Salute, Alimentazione, Sicurezza e Prevenzione

- Scienza dell'Alimentazione applicata e fabbisogno energetico.
- Igiene e prevenzione del rischio da sovraccarico biomeccanico nel lavoro alberghiero.
- Primo Soccorso: principi di BLS e gestione dei traumi.
- *Conoscere i principi base di una corretta alimentazione e i numeri di emergenza.



TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Primo Periodo: Settembre - Gennaio (Moduli 1 e 2)

Secondo Periodo: Febbraio - Maggio (Modulo 3 ed Educazione Civica)

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

Libro di testo e dispense a cura del docente. PC, videoproiettore, app per monitoraggio attività.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Didattica laboratoriale, Cooperative Learning, Peer Tutoring.

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

Palestra, Laboratorio multimediale (dotazione tecnologica di Istituto), Spazi esterni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Prove pratiche e colloqui orali.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Due prove pratiche e una orale per quadrimestre. Uso delle griglie allegate.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

ORE DI INSEGNAMENTO: 2

NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030

CONTENUTI: Obiettivi 3, 8, 12, 13 dell'Agenda 2030.

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

ORE DI INSEGNAMENTO: 2

NUCLEO TEMATICO: Competenze professionali e prevenzione infortuni, visita guidata alla Facoltà di Scienze Motorie del Foro Italo.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

SINTESI: Analisi delle posture lavorative specifiche per il settore alberghiero, discussione sugli sbocchi lavorativi o studenteschi post-diploma.

IL DOCENTE
Prof. Emanuele Mazzuca



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: LABORATORI E SERVIZI ENOGASTRONOMICI

-SETTORE CUCINA

CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Scardamaglia Giuseppe

Ore Settimanali: 5

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 106

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5B, seguita sin dal terzo anno di corso, ha mostrato un'evoluzione eterogenea nel corso del triennio. Sebbene nel primo anno di collaborazione gli studenti si siano distinti per un'altissima partecipazione e proattività in ogni attività proposta, si è riscontrata una flessione significativa dell'interesse e dell'impegno durante il quarto e il quinto anno. Attualmente, il livello di autonomia operativa in laboratorio è da considerarsi complessivamente medio. Si evidenzia, tuttavia, che la partecipazione attiva e costante è limitata a soli due alunni; per la restante parte del gruppo si osserva un generale disinteresse verso la disciplina professionale, dovuto a prospettive di carriera future orientate verso ambiti diversi dal settore della ristorazione, fatte salve alcune rare eccezioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Gestione della sicurezza alimentare e del sistema FSMS.
- Evoluzione della gastronomia e delle abitudini alimentari.
- Conoscenza delle intolleranze, allergie e regimi alimentari speciali.



- Marchi di qualità (DOP, IGP, STG).
- Scienza dei nutrienti e reazioni chimiche (Maillard, denaturazione).
- Storia e figure di spicco della cucina mondiale.

IN TERMINI DI ABILITÀ:

- Applicazione delle norme di igiene e sicurezza in laboratorio.
- Esecuzione di tecniche di cucina molecolare e innovativa.
- Padronanza delle trasformazioni chimico-fisiche degli alimenti.
- Gestione operativa del banco di lavoro e della brigata.
- Applicazione di tecniche di cucina all'avanguardia.

IN TERMINI DI COMPETENZE:

- Applicazione delle norme di igiene e sicurezza in laboratorio.
- Esecuzione di tecniche di cucina molecolare e innovativa.
- Padronanza delle trasformazioni chimico-fisiche degli alimenti.
- Gestione operativa del banco di lavoro e della brigata.
- Applicazione di tecniche di cucina all'avanguardia.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

MODULO 1 Sicurezza, Igiene e Gestione Operativa

- L'approccio europeo alla sicurezza: Il Sistema FSMS*
- La gerarchia del controllo: PRP, PRPo e CCP*
- Gestione operativa: Infrastrutture e Igiene (marcia in avanti)



- Sicurezza sul Lavoro: Il D.Lgs. 81/08 e i DPI*
- Il Food Cost: l'importanza nella gestione ristorativa*, formula e i fattori (Sfrido, Calo peso)

MODULO 2 Scienza dei nutrienti e Tecniche di Cucina

- Tecniche di cucina e reazioni chimiche: Denaturazione delle proteine*, Maillard*, Caramellizzazione*
- La cucina molecolare e innovativa (arie, azoto liquido)
- Intolleranze, allergie e le "cucine speciali": Celiachia e gestione contaminazioni*
- Il Regolamento UE 1169/2011 e i 14 allergeni*
- Gli alimenti e la qualità: marchi DOP, IGP e STG*

MODULO 3 Prodotti, Tradizioni e Mercato

- Evoluzione abitudini alimentari: Nouvelle Cuisine, Fast Food*, Expo 2015*
- Slow Food: filosofia "Buono, Pulito e Giusto"* e i Presidi
- Figure di spicco: Carême (salse madri), Escoffier (brigata)*, Paul Bocuse
- Cucina del rispetto e del benessere: diete vegetariane (vegana, fruttariana)*
- La Dieta Mediterranea e la Piramide Alimentare*
- Evoluzione dello Chef: da artigiano a manager della comunicazione

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

La strutturazione delle lezioni è stata così ripartita:

Primo Periodo

Settembre - Ottobre - Novembre - Dicembre - Gennaio: Sviluppo del modulo 1, inizio del modulo 2.

Secondo Periodo

Febbraio - Marzo - Aprile - Maggio: Completamento del modulo 2 e svolgimento del modulo 3.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

LIBRO DI TESTO: SMARTCHEF SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO HOEPLI 2020, SALVIANI GIOVANNI

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: LIM, PC, VIDEO TUTORIAL PROFESSIONALI



PIATTAFORME DIGITALI: GOOGLE CLASSROOM

RISORSE DIGITALI E SITOGRAFIA: VIDEO YOUTUBE

MATERIALI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: DISPENSE CREATE DAL DOCENTE (FORMATO DIGITALE/CARTACEO) SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- lezioni frontali;
- Lezioni pratiche in laboratorio (learning by doing)
- Osservazione sistematica dell'autonomia e della partecipazione durante le attività.

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

Gli spazi utilizzati sono stati:

- Aula per le lezioni teoriche;
- laboratorio di Cucina dell'Istituto.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche scritte (Strutturate e semistrutturate);
- Prove pratiche di laboratorio;
- Colloqui orali.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Sono state effettuate in totale due prove orali nel primo quadrimestre e quattro prove orali nel secondo quadrimestre. Si è tenuto conto della capacità di collegare gli argomenti e della precisione nell'esecuzione pratica. Concorreranno alla valutazione finale degli alunni anche l'impegno e la partecipazione attiva alle attività professionalizzanti. Relativamente ai criteri di valutazione per le prove, si specifica che si è fatto uso delle griglie allegate.



MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Recupero in itinere durante le ore di laboratorio e sportelli didattici per gli alunni con lacune pregresse.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: 6

NUCLEO CONCETTUALE: LA SOSTENIBILITA' IN CUCINA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E COMPETENZE COLLEGATE:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

- Analisi dei temi Fair Trade,
- Km 0 e BIO;
- Lotta allo spreco,
- Stagionalità ed economia circolare.

Competenza n. 5

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo.



Competenza n. 6

- Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Visione di documentari, discussioni di gruppo.

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

- Aula
- Sussidi multimediali (Lim, PC)
- Piattaforme digitali (Google Classroom)

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

La valutazione ha tenuto conto della griglia apposita presente all'interno del PTOF.

Si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati.

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: 3

NUCLEO TEMATICO: Sbocchi futuri e sviluppo delle competenze

Tematiche: piani e strategie che hanno a che fare con il futuro degli studenti, sbocchi futuri, competenze relazionali (lavorare in gruppo).



SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Durante le ore dedicate alla didattica orientativa, sono stati affrontati con gli studenti e le studentesse i temi della preparazione alla scelta professionale consapevole.

DOCENTE

Prof Scardamaglia Giuseppe



PROGRAMMA SVOLTO

**Disciplina: ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E
VENDITA**

CLASSE 5ª B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Giuli Debora

Ore Settimanali: 2

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 24

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si distingue per un atteggiamento educato e rispettoso. nel complesso classe abbastanza omogenea, responsabile e collaborativa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- HACCP e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Fasi di servizio, formule di comunicazione con il cliente
- Diversi tipi di cucina

IN TERMINI DI ABILITÀ:

- Come preparare un buffet
- Gestione operativa Catering e Banqueting
- Usare modalità di interazione e codici diversi in base alla tipologia di clientela

IN TERMINI DI COMPETENZE:

- Applicare le normative sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro
- Progettare eventi enogastronomici e culturali



CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

MODULO 1

- HACCP E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO *
- TIPOLOGIE DI CLIENTELA E FORME DI COMUNICAZIONE*
- BANQUETING E CATERING
- LE DISPOSIZIONI DEI TAVOLI (BUFFET E BANCHETTI)
- I VARI TIPI DI CUCINA

MODULO 2

- LA SALUTE NELLA RISTORAZIONE: ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI *
- TURISMO ENOGASTRONOMICO E MADE IN ITALY
- LA BIRRA: CENNI PRINCIPALI E UTILIZZO DELLA BIRRA IN CUCINA *
- UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA RISTORAZIONE
- LOTTA ALLO SPRECO NELE ATTIVITA' RISTORATIVE

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

La strutturazione delle lezioni è stata così ripartita:

Primo Periodo

MODULO 1 argomenti svolti da Ottobre a Gennaio

Secondo Periodo

MODULO 2 Argomenti svolti da Febbraio a Maggio

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

MATERIALE FORNITO DALL' INSEGNATE:

- APPUNTI DETTATI
- FOTOCOPIE DAL LIBRO SALA BAR GREEN TRIENNIO / LABORATORIO DI SALA BAR E VENDITA / HOEPLI

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- lezioni frontali;

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

Gli spazi utilizzati sono stati:

- Aula
- laboratori (informatica etc..)

STRUMENTI DI VERIFICA:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Sono state effettuate in totale una prova orale nel primo quadrimestre e una prova orale e scritta nel secondo quadrimestre

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

nessuna

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: 2

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILTA'

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E COMPETENZE COLLEGATE:

ARGOMENTO TRATTATO: L'ECONOMIA CIRCOLARE E I NUOVI MODELLI DI
PRODUZIONE E CONSUMO



STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

AULA

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

Si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: 2.

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

1 ORA: INCONTRO CARRIERE IN DIVISA

1 ORA: INCONTRO CON RELATORI DELLA SAPIENZA

DOCENTE

Debora Giuli



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: MATEMATICA

CLASSE 5^a B IPSSEO A INDIRIZZO

ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Caiati Sandro

Ore Settimanali: 3

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 80

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si distingue per un atteggiamento complessivamente corretto nei confronti dell'attività didattica. L'impegno è stato mediamente costante nel tempo, pur con differenze nei livelli di partecipazione individuale.

Si sono rilevate dinamiche generalmente collaborative, con un clima relazionale positivo tra gli studenti e un rapporto rispettoso con il docente. Sono emerse alcune difficoltà nella comprensione dei contenuti più astratti, compensate tuttavia da una maggiore efficacia nelle attività operative e applicative.

L'impostazione del progetto di studio ed apprendimento ha previsto lezioni frontali affiancate da esercitazioni guidate e attività di consolidamento, con momenti di verifica formativa e sommativa. Sono state adottate strategie didattiche volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle capacità di analisi e problem solving.

Il percorso didattico ha tenuto conto dei livelli di partenza e delle specifiche caratteristiche della classe, privilegiando un approccio graduale e orientato al consolidamento delle competenze di base.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Conoscenza dei concetti fondamentali di limite, continuità, derivata e integrale;
- Conoscenza delle principali proprietà delle funzioni;
- Conoscenza delle regole operative di base del calcolo differenziale e integrale;
- Conoscenza del significato geometrico di derivata e integrale;
- 5. conoscenza essenziale delle principali forme indeterminate.



IN TERMINI DI ABILITA'

1. Saper calcolare limiti, derivate e integrali in situazioni standard e guidate;
2. saper applicare le principali regole di calcolo in contesti semplici;
3. saper interpretare il grafico di una funzione nei suoi aspetti fondamentali;
4. saper individuare le caratteristiche principali di una funzione;
5. saper affrontare semplici problemi con il supporto di modelli noti.

IN TERMINI DI COMPETENZE:

1. Utilizzare strumenti matematici di base per affrontare semplici situazioni problematiche;
2. interpretare dati e fenomeni attraverso modelli matematici essenziali;
3. applicare le conoscenze in contesti concreti e familiari;
4. sviluppare un ragionamento logico guidato;
5. utilizzare un linguaggio matematico semplice ma corretto.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

****GLI ARGOMENTI CONTRASSEGNA TI CON * RAPPRESENTANO GLI OBIETTIVI***

MINIMI Modulo 1 – Funzioni

1. Richiami sulle funzioni reali di variabile reale*
2. Dominio e rappresentazione grafica*
3. Lettura e interpretazione di grafici

Modulo 2 – Limiti e continuità

1. Concetto intuitivo di limite*
2. Calcolo di limiti in casi semplici*
3. Forme indeterminate fondamentali
4. Continuità e discontinuità*



Modulo 3 – Derivata e studio di funzione

1. Definizione di derivata e significato geometrico*
2. Regole di derivazione principali
3. Studio qualitativo di funzione*

Modulo 4 – Integrali

1. Concetto di primitiva*
2. Integrale indefinito (casi semplici e guidati)
3. Integrale definito e significato geometrico*

Modulo 5 – Applicazioni e interpretazioni

1. Lettura di grafici*
2. Semplici applicazioni a contesti concreti
3. Concetti di base di probabilità
4. Elementi di statistica descrittiva (media, moda, mediana)

I contenuti sono stati sviluppati in forma essenziale e con approccio applicativo, in relazione alle caratteristiche della classe e ai livelli di partenza.

I seguenti argomenti sono stati svolti dopo il 15 maggio

Dopo il 15 maggio sono stati approfonditi, nei loro aspetti essenziali, elementi di probabilità, di statistica descrittiva e di calcolo combinatorio, con riferimento a semplici applicazioni.

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: La strutturazione delle lezioni è stata così ripartita:

Primo Periodo (settembre-gennaio)

Modulo 1 – Funzioni

Modulo 2 – Limiti e continuità

Secondo Periodo (febbraio-maggio)

Modulo 3 – Derivata e studio qualitativo di funzioni



Modulo 4 – Integrali

Modulo 5 – Applicazioni e interpretazioni

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso “La matematica a colori, edizione gialla” voll. 4-5, Petrini.

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: LIM, PC

PIATTAFORME DIGITALI: GOOGLE CLASSROOM

RISORSE DIGITALI E SITOGRAFIA: VIDEO YOUTUBE

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- 1) lezioni frontali;
- 2) debate;
- 3) flipped classroom;
- 4) lezioni interattive e dialogiche
- 5) Peer tutoring.

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

L'attività didattica si è svolta tenendo conto delle caratteristiche della classe e dei diversi livelli di partenza. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula, con l'utilizzo della LIM e di strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

Gli spazi utilizzati sono stati:

1. Aula

STRUMENTI DI VERIFICA:

1. Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate)
2. Prove orali
3. Relazioni scritte, anche finalizzate alla rielaborazione dei contenuti



MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Sono state effettuate prove scritte e orali nel corso dell'anno scolastico, con una distribuzione equilibrata nei due quadrimestri.

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali nel corso dell'anno scolastico. Si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Sono state utilizzate griglie condivise e coerenti con i criteri stabiliti nel PTOF.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Sono state attuate attività di recupero in itinere per gli studenti che hanno evidenziato difficoltà, attraverso esercitazioni guidate e ripresa degli argomenti fondamentali.

Per gli studenti più motivati sono state proposte attività di consolidamento e approfondimento.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: 3

NUCLEO CONCETTUALE: La Protezione Civile in Italia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E COMPETENZE COLLEGATE: *CON

ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE SVILUPPATE

1. Comprendere il ruolo della Protezione Civile nella gestione delle emergenze
2. Saper interpretare informazioni e dati relativi a situazioni di rischio
3. Adottare comportamenti responsabili in contesti di emergenza e prevenzione
4. Sviluppare consapevolezza del rapporto tra attività umane, territorio e rischi naturali



METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati visionati diversi video sui vari rischi, facendo riferimento ai materiali informativi del Dipartimento della Protezione Civile (campagna "Io non rischio")

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati sono stati: video YouTube, materiali informativi dal web e il sito ufficiale del Dipartimento della Protezione Civile

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

La valutazione ha tenuto conto della griglia apposita presente all'interno del PTOF. Si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: 3

NUCLEO TEMATICO: La matematica come strumento per lo sviluppo delle competenze e la consapevolezza di sé

TEMATICHE

Riflessione guidata sul percorso di apprendimento e sul proprio metodo di studio. Sviluppo della consapevolezza delle competenze acquisite e delle proprie modalità di lavoro, anche attraverso momenti di autovalutazione.

Collegamento tra i contenuti matematici e contesti reali e professionali, con attenzione alla capacità di orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Attività finalizzate alla rielaborazione personale, al riconoscimento dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, in una prospettiva di crescita personale, benessere e realizzazione di sé, anche in vista del colloquio d'esame.



SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Durante le ore dedicate alla didattica orientativa, sono stati affrontati con gli studenti i temi della preparazione all'esame di Stato e dell'orientamento post-diploma.

In particolare, si è lavorato sulla riflessione del percorso scolastico e sulla consapevolezza delle competenze acquisite, favorendo la capacità di individuare punti di forza e aspetti da migliorare. Attraverso attività di analisi e interpretazione di dati e situazioni reali, anche mediante l'uso di grafici e strumenti digitali, si è promosso il collegamento tra i contenuti matematici e possibili contesti applicativi e professionali, in relazione all'indirizzo alberghiero.

Il percorso è stato orientato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie scelte future, in una prospettiva di crescita personale, benessere e realizzazione di sé. Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di rielaborazione personale e di esposizione, in vista del colloquio d'esame.

Il percorso svolto ha inteso favorire negli studenti una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie competenze e delle proprie possibilità di crescita, in una prospettiva di realizzazione personale, partecipazione responsabile e orientamento alle scelte future.

DOCENTE

Sandro Caiati



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: INGLESE

CLASSE 5ª B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Orrigo Giulia

Ore Settimanali: 3

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 65

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si distingue per un atteggiamento molto positivo, propositivo e collaborativo nei confronti delle attività didattiche e del dialogo educativo. La preparazione degli studenti risulta nel complesso discreta, sebbene talvolta eterogenea e in alcuni casi non pienamente consolidata, soprattutto a causa della discontinuità didattica che ha caratterizzato l'insegnamento della lingua inglese negli ultimi anni scolastici. Gli studenti hanno infatti dovuto adattarsi frequentemente a cambiamenti di docenti, metodologie e approcci didattici differenti. Nel corrente anno scolastico, inoltre, la sottoscritta è subentrata nel mese di ottobre ad un'altra docente supplente della titolare in maternità, rendendo necessaria una prima fase di conoscenza reciproca e consolidamento del metodo di lavoro. Nonostante ciò l'impegno degli studenti è stato costante e la partecipazione alle attività didattiche generalmente attiva. Le competenze linguistiche risultano nel complesso discrete, pur permanendo per alcuni studenti lievi difficoltà nella comprensione orale. L'impostazione del percorso di apprendimento ha previsto lezioni frontali e attività pratiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

1. Principali strutture grammaticali e funzioni comunicative della lingua inglese.
2. Lessico specifico relativo alla nutrizione, alla sicurezza alimentare e alle principali procedure (HACCP).
3. Contenuti relativi alla cultura enogastronomica italiana e alle abitudini alimentari nei Paesi anglofoni (UK e USA).

IN TERMINI DI ABILITÀ:

1. Interagire in situazioni comunicative tipiche, quali ordinazioni al ristorante e simulazioni di contesti lavorativi.



2. Descrivere piatti, abitudini alimentari e procedure legate alla sicurezza e alla nutrizione.

IN TERMINI DI COMPETENZE:

1. Utilizzare la lingua inglese per comunicare in contesti operativi, anche attraverso simulazioni di situazioni reali (ristorazione e accoglienza).

2. Applicare le conoscenze relative alla nutrizione e alla sicurezza alimentare in modo adeguato al contesto.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

*CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI

MODULO 1: Diet, Nutrition and Food Safety

- Healthy eating*
- The Mediterranean Diet*
- Alternative diets and other types of diet*
- Special diets for food allergies and intolerances*
- Food safety and food quality
- HACCP e principi*
- Risks and preventive measures*
- Food preservation

Grammar:

- Modal verbs
- Passive voice

MODULO 2: Culture, Gastronomy and Sustainability

- British cuisine: traditions and festivities*
- Typical bars and restaurants in the UK*
- American cuisine: traditions and festivities*
- Agenda 2030

I seguenti argomenti sono stati svolti dopo il 15 maggio (se presenti)

Attività di didattica orientativa finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro: redazione del curriculum vitae e della cover letter, simulazioni di colloqui di lavoro in lingua inglese.



TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: La strutturazione delle lezioni è stata così ripartita:

Primo Periodo

Settembre - Ottobre: sviluppo del modulo 1 (Diet, nutrizione and food safety), introduzione degli argomenti principali e attività di consolidamento.

Novembre - Dicembre: approfondimento degli argomenti e svolgimento delle prime verifiche scritte e orali.

Secondo Periodo

Gennaio - Febbraio: sviluppo del modulo 2 (Safety procedures), con attività di comprensione.

Marzo - Aprile: approfondimenti su cultura gastronomica (UK, USA e Italia) e svolgimento di verifiche.

Maggio: Ripasso, consolidamento e attività di didattica orientativa.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

LIBRO DI TESTO: *MASTERING COOKING AND SERVICE -ELI, MASTERING COOKING AND SERVICE PREMIUM - ELI, MASTERING PREMIUM DOSSIER - ELI.*

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: LIM E CLASSROOM

PIATTAFORME DIGITALI: GOOGLE CLASSROOM.

RISORSE DIGITALI: VIDEO YOUTUBE E ARTICOLI ONLINE.

MATERIALI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: SCHEMI, RIASSUNTI E MAPPE CONCETTUALI.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Le attività didattiche sono state svolte attraverso lezioni frontali, attività partecipative, esercitazioni guidate e simulazioni di contesti professionali (role-play).

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

L'attività didattica si è svolta principalmente in aula, in un ambiente di apprendimento collaborativo e inclusivo, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti. Le lezioni si sono svolte attraverso l'utilizzo della LIM e di strumenti digitali a supporto della didattica.



Gli spazi utilizzati sono stati l'aula e il laboratorio di informatica.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche strutturate e semistrutturate
- Comprensione del testo
- Quesiti a risposta multipla e a risposta aperta
- Produzioni scritte e rielaborazione personale dei contenuti
- Esposizione orale degli argomenti trattati

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Sono state effettuate in totale due prove scritte e una prova orale nel primo quadrimestre e una prova scritta e due prove orali nel secondo quadrimestre. Concorreranno alla valutazione finale degli alunni anche impegno e continuità nello studio, puntualità nelle consegne, progressi rispetto ai livelli di partenza e la capacità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti. Relativamente ai criteri di valutazione delle prove, si specifica che è fatto uso delle griglie di valutazione allegate.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Sono state effettuate attività di recupero e potenziamento in itinere attraverso ripasso degli argomenti, esercitazioni guidate e chiarimenti individualizzati.



PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: 3 ore

NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo economico e sostenibile (Agenda 2030) **CONTENUTI**

DISCIPLINARI SVOLTE E COMPETENZE COLLEGATE: **Competenza n. 5**

1) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento: Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nel corso dell'attività didattica sono state utilizzate lezioni frontali e partecipate, esercitazioni guidate, attività di comprensione e rielaborazione dei contenuti e approfondimenti relativi agli argomenti trattati.

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Sono stati utilizzati il libro di testo, la LIM, materiali digitali collegati al testo e brevi filmati di approfondimento. Le attività si sono svolte prevalentemente in aula.

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, della capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti, della capacità di dare opinioni personali e di collegare gli argomenti trattati.

Si è tenuto conto inoltre delle capacità espositive, dell'uso del linguaggio specifico e della partecipazione alle attività proposte.



PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: 3 ore

NUCLEO TEMATICO: Orientamento formativo e professionale, con particolare riferimento alle competenze comunicative, relazionali e digitali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Durante le ore dedicate alla didattica orientativa gli studenti e le studentesse hanno svolto attività legate alla preparazione al mondo del lavoro. In particolare, è stata affrontata la preparazione del Curriculum Vitae in lingua inglese, soffermandosi sulle caratteristiche principali di un buon curriculum ed effettuando esempi pratici anche in riferimento al settore professionale di interesse degli studenti. È stata inoltre affrontata la stesura della lettera di presentazione (Cover Letter).

DOCENTE

Giulia Orrigo



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
CLASSE 5ª B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Petraccia Ilaria

Ore Settimanali: 4

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 106

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è formata da 13 studenti, 3 ragazze e 10 maschi. Il gruppo classe risulta eterogeneo: la maggior parte della classe si è dedicata con interesse allo studio, agli approfondimenti della materia ed ha manifestato un atteggiamento corretto e rispettoso ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo.

La mancanza della continuità didattica nel triennio non ha tuttavia impedito la costruzione ed il mantenimento di un clima di serenità, di disponibilità alla condivisione e di rispetto reciproco.

L'andamento generale della classe, in riferimento al profitto, può essere definito positivo anche se alcuni alunni evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. Pur avendo sviluppato percorsi propri ed essendoci delle differenze individuali, è stato raggiunto un ottimo risultato riguardo al bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

Nella valutazione si è tenuto conto del profitto, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza scolastica, dei progressi rispetto al livello di partenza, del senso di responsabilità e dell'impegno ad apprendere e a migliorarsi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Gli obblighi dell'imprenditore;
- Le norme sulla privacy;
- Le norme sulla sicurezza alimentare;
- Le caratteristiche dei contratti dell'attività ristorativa;
- Le responsabilità del ristoratore;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- I sistemi di qualità;
- I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari;
- L'evoluzione del concetto di marketing e le varie forme di comunicazione aziendale;
- Le fasi di un piano di marketing;
- Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing;
- Le diverse strategie del marketing mix e gli strumenti di marketing digitale;
- Il Business plan e le sue fasi per la realizzazione;
- Gli scopi e i tempi di programmazione aziendale;
- Il Budget di un'impresa ristorativa e come è costituito.

IN TERMINI DI ABILITÀ:

- Capacità organizzative per l'avvio ed esercizio di un'impresa;
- Organizzazione della produzione e della vendita valorizzando le risorse del territorio ed i prodotti tipici;
- Integrazione delle competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e marketing per ottimizzare il servizio;
- Adeguare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati;
- Redigere un piano di marketing e il business plan di piccole imprese ristorative con dati semplificati;
- Capacità di programmazione e di controllo della gestione (Budget) di piccole imprese ristorative con dati semplificati.

IN TERMINI DI COMPETENZE:

- Comprendere gli obblighi cui sono soggetti gli imprenditori;
- Riconoscere le applicazioni della legge sulla privacy nell'attività ristorativa;
- Comprendere l'importanza delle norme sulla sicurezza alimentare;
- Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore;
- Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità;
- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica per la descrizione dei concetti giuridico-economico;
- Riconoscere l'evoluzione nel tempo delle forme di marketing;
- Distinguere micro-marketing e macro-marketing;
- Riconoscere gli obiettivi di marketing nelle diverse fasi di vita del prodotto;
- Distinguere le diverse strategie di marketing e gli strumenti di comunicazione;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- Comporre il piano di marketing in riferimento a semplici casi aziendali;
- Comprendere le diverse fasi che compongono il business plan;
- Redigere il business plan di piccole imprese ristorative con dati semplificati e comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione;
- Distinguere la programmazione strategica da quella d'esercizio;
- Riconoscere i dati che costituiscono il budget economico di imprese ristorative e compilare il prospetto in riferimento a semplici casi aziendali.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

UDA A: IMPARO IL DIRITTO DELLE IMPRESE RISTORATIVE

- **NUCLEO 1: Le Leggi che regolano l'attività ristorativa ***
- L'avvio dell'impresa
- La capacità all'esercizio dell'impresa
- L'obbligo delle scritture contabili
- Le norme sulla "crisi d'impresa"
- La tutela della privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La sicurezza e l'igiene alimentare
- **NUCLEO 2: I Contratti delle imprese ristorative**
- Il contratto ristorativo *
- Il contratto di Catering *
- Il contratto di Banqueting *
- Le norme da applicare ai contratti ristorativi
- La Tutela del cliente: il codice del consumo
- La responsabilità del ristoratore *
- Le catene ristorative: il contratto di Franchising e altre forme di aggregazioni aziendali *
- **NUCLEO 3: La gestione della qualità ***
- Il sistema di qualità
- Le certificazioni di qualità
- I marchi
- I presidi Slow Food



UDA B: IMPARO CHE COS'È IL MARKETING

- **NUCLEO 1: Le funzioni del marketing**
- L'evoluzione del concetto di marketing
- Il marketing turistico territoriale *
- Il marketing strategico e operativo *
- **NUCLEO 2: Il piano di marketing di un'impresa ristorativa ***
- Le fasi del piano di marketing
- L'analisi della situazione esterna
- L'analisi della situazione interna
- Gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita del prodotto
- Le strategie di marketing mix
- Il controllo e la valutazione dei risultati

UDA C: IMPARO COME SI PROGRAMMA L'ATTIVITÀ AZIENDALE

- **NUCLEO 1: Il Business Plan ***
- Dall'idea imprenditoriale al business plan
- Le fasi per realizzare un business plan
- I preventivi di impianto
- La valutazione dei dati
- **NUCLEO 2: La programmazione e il controllo di gestione**
- Le fasi della programmazione aziendale *
- I tempi della programmazione
- Il Budget *
- Come si costruisce il budget *
- Il controllo budgetario (budgetary control) *
- I vantaggi e i limiti del budget

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

La strutturazione delle lezioni è stata così ripartita:

Primo Periodo

Settembre – Ottobre - Novembre: sviluppo dell'Uda A, Nucleo 1 e 2 approfondimenti sulle leggi che regolano l'attività ristorativa e sui contratti ristorativi. Prima verifica scritta e orale.

Dicembre – Gennaio: sviluppo dell'Uda A, Nucleo 3 e dell'Uda B Nucleo 1, approfondimenti sull'attività di marketing. Seconda verifica scritta e orale.



Secondo Periodo

Febbraio – Marzo: sviluppo dell'Uda B Nucleo 2, approfondimenti sulla costruzione del piano di marketing di un'impresa ristorativa. Terza verifica scritta e orale.

Aprile: sviluppo Uda C Nucleo 1 e 2, approfondimenti sul Business Plan e sulla programmazione aziendale e costruzione del Budget. Quarta verifica scritta e orale.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

LIBRO DI TESTO: CATERINA DE LUCA, MARIA TERESA FANTOZZI, **DIRITTO E TECNICHE**

AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA – ENOGASTRONIMIA – SERVIZI DI SALA E VENDITA - VOL. 3,
DEA SCUOLA ED.LIVIANA, 2022.

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: LIM, Pc.

PIATTAFORME DIGITALI: GOOGLE CLASSROOM

MATERIALI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica si è adottata una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive e dialogiche;
- Analisi del libro di testo;
- Presentazioni in Power Point;
- Presentazioni di schemi e mappe concettuali;
- Correzione collettiva degli esercizi;
- Visione di video on line;
- Google classroom per la condivisione del materiale

Nel presentare le proposte didattico-educative si è cercato di:

- Informare gli studenti sui contenuti del programma e presentare i temi di ogni unità didattica;
- Sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- Coinvolgere la classe con discussioni sulle tematiche trattate e con domande guidate.



SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

L'attività didattica si è svolta tenendo conto del livello di preparazione della classe e le lezioni si sono svolte in aula.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche formative e sommative
- Compiti autentici
- Realizzazione di presentazioni in power point

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Ogni quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte e due orali.

La verifica formativa è stata attuata con un colloquio sistematico e frequente in ogni ora di lezione in modo da avere una costante percezione del livello di apprendimento e di rielaborazione degli alunni.

Le verifiche sommative per la valutazione delle conoscenze acquisite, costituite da prove orali e scritte, sono state effettuate con le seguenti tipologie:

- Domande a risposta aperta;
- Domande a risposta multipla;
- Domande con risposta V/F e relativa motivazione della scelta;
- Esercizi applicativi;
- Elaborazione di documenti economici-finanziari e patrimoniali dell'impresa;
- Trattazione dei singoli argomenti.

Per le valutazioni orali, si è tenuto conto dell'effettivo apprendimento dei contenuti e si è cercato di migliorare le capacità espressive e le proprietà del linguaggio.

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica, nonché dell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Riguardo ai criteri di valutazione dell'apprendimento è stata utilizzata la griglia di valutazione di seguito indicata.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Sono state effettuate prove di recupero per gli alunni che hanno riportato insufficienze alla fine del primo quadrimestre.



PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: n.3

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E COMPETENZE COLLEGATE:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

- Alimentazione e sostenibilità: lo spreco alimentare
- Agricoltura biologica: i principi dell'agricoltura biologica*
- Economia circolare: il modello delle 3 R e l'agricoltura sostenibile*

Competenze

- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato visionato un documentario sul sito www.tuttointornoanoi.it, lettura approfondimento sul libro di testo e dibattito in classe con gli alunni.

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati Lim, Pc.

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

La valutazione ha tenuto conto della griglia apposita presente all'interno del PTOF.

Si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:



- Capacità di realizzare una presentazione in power point sugli argomenti trattati;
- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati.

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: N.3

NUCLEO TEMATICO: Sbocchi futuri e sviluppo delle competenze

Tematiche: piani e strategie che hanno a che fare con il futuro dei discenti, sbocchi futuri, analisi di testi. Piattaforme digitali per la compilazione, modalità di scrittura, capacità di relazionarsi durante un colloquio. Partecipazione al corso di orientamento in collaborazione con l'università "La Sapienza" – Progetto "Next Generation".

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Durante le ore dedicate alla didattica orientativa, sono state approfondite con gli studenti e le studentesse le seguenti attività riguardanti:

- il funzionamento del sistema universitario;
- le agevolazioni economiche previste per svolgere la carriera universitaria;
- gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti per alunni/e con BES;
- le regole di accesso ai corsi di studio;
- i test di ammissione nazionali, locali e PVC;
- il sistema dei TOLC;
- la presentazione dei dipartimenti e dei percorsi formativi presenti su tutto il territorio nazionale;
- gli sbocchi professionali e un focus sulle professioni del futuro;
- la simulazione di una lezione universitaria tipo.

LA DOCENTE

Prof.ssa Ilaria Petraccia



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Modesti Enrica

Ore Settimanali: 3

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 80

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli studenti della classe VB IPSSEOA (cucina) non hanno beneficiato della continuità didattica. Ho preso questa classe in quinto.

Purtroppo la continuità didattica è divenuto un problema in molte scuole e per gli studenti, cambiare spesso il docente della stessa materia può essere fonte di stress o di frustrazione, ma per fortuna, anche di arricchimento, perché confrontarsi con diverse metodologie di insegnamento aiuta i giovani ad aprirsi e a mettersi alla prova. Certo è, che a livello umano, con cambi frequenti, non si riesce ad instaurare un rapporto stabile e questo, a volte, può inficiare il lavoro precedentemente svolto o quello che deve essere messo in atto negli anni a seguire. Pertanto è auspicabile che si realizzi un processo di insegnamento/apprendimento regolare e continuo almeno per due o più anni.

In questo anno di lavoro insieme ho basato tutte le attività sullo sviluppo della parte comunicativa della lingua e ho cercato di valorizzare le capacità di ogni studente lavorando anche sul lessico di settore. Ho cercato di favorire l'inclusione e il rispetto delle regole di convivenza in un gruppo che ritengo siano parte integrante della formazione di ogni studente.

Durante le varie attività si sono palesate diverse difficoltà di approccio alla materia per alcuni studenti, ma è stato con impegno e partecipazione costante che il gruppo classe, grazie anche all'instaurazione di un buon rapporto collaborativo con l'insegnante, è riuscito a raggiungere gli obiettivi prefissati. Proprio circa gli obiettivi raggiunti, si registrano casi di alunni che palesano ancora alcune carenze di natura linguistica ed espressiva. Gli altri studenti, invece, hanno conseguito un livello discreto o buono/distinto di competenze e abilità in ambito linguistico e culturale.

Durante questo anno scolastico ho puntato soprattutto allo sviluppo di capacità espositive attraverso metodologie quali la flipped classroom e il coinvolgimento in attività di conversazione in lingua straniera, attraverso simulazioni di dialoghi e scene di vita reale in spagnolo che hanno riscosso successo tra i ragazzi.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Questo tipo di attività è servito agli studenti per rendersi conto di quanto acquisito nell'uso della lingua nel corso degli anni, delle funzioni comunicative e del lessico di settore appresi.

In misura diversa, la classe ha seguito con interesse, partecipazione e confronto sereno. Il comportamento è stato corretto e abbastanza rispettoso delle regole. Gli alunni si sono dimostrati molto disponibili ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un attento e costruttivo dialogo educativo.

• **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:**

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli studenti sono in grado di esprimere le seguenti conoscenze utilizzando la L2 in modo semplice e chiaro:

- Conoscere diversi tipi di carne, pesce, frutta e verdura e alcune ricette spagnole e italiane che si elaborano con questi, i cocktails più conosciuti inseriti nell'IBA;
- Conoscere alcuni aspetti della cultura spagnola;
- Conoscere gli strumenti utilizzati in cucina e sala;
- Conoscere le denominazioni per la classificazione dei vini, il processo di vinificazione e le varianti di accostamento ai piatti;
- Conoscere vari tipi di bevande alcoliche di vari stati, sapendo almeno distinguere i processi di elaborazione.

IN TERMINI DI ABILITÀ:

Comprensione Orale

- Comprendere i punti chiave di argomenti familiari (lavoro, scuola, tempo libero, attualità, lavoro) anche in lingua standard o con accenti diversi.
- Cogliere il senso generale e i dettagli specifici di materiale audio, letterario, o mediatico.

Comprensione Scritta

1. Leggere e comprendere testi di attualità, su tematiche astratte o concrete.
2. Analizzare e interpretare testi che affrontano tematiche legate al settore enogastronomico, attualità, cultura generale del contesto ispanico.

Produzione Orale e Scritta

- Produrre testi scritti lineari, brevi e ben strutturati. Interagire oralmente in modo abbastanza fluido e con parlanti nativi su svariati temi.
- Esporre argomenti legati al settore dell'enogastronomia in modo strutturato e logico, utilizzando lessico di settore.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- Argomentare e difendere opinioni, descrivere situazioni e raccontare fatti.

In termini di competenze:

- Esprimersi in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e noti, in modo semplice ma preciso;
- Porre in atto abilità linguistiche, comunicative e strategiche adeguate al contesto;
- Usare un patrimonio lessicale corretto e un registro linguistico appropriato al contesto socio-comunicativo;
- Comprendere conversazioni e messaggi in lingua standard;
- Comprendere in linee generali discorsi, formulati in lingua standard, riguardanti anche argomenti non propri della vita quotidiana;
- Produrre elaborati scritti in maniera abbastanza corretta trattando temi della sfera quotidiana e professionale;
- Analizzare e comprendere un testo;
- Esprimere valutazioni personali;
- Utilizzare la lingua in contesto lavorativo;
- Comprendere il registro linguistico utilizzato dalla stampa e saper elaborare una sintesi tanto scritta quanto orale;
- Elaborare piani alimentari utilizzando la L2 come lingua veicolare.

Competenze Specifiche di Quinto Anno

- Riflessione metalinguistica: Consolidamento delle strutture morfo-sintattiche livello B1/B2
- Consapevolezza culturale: Conoscenza della cultura spagnola e latinoamericana incluse informazioni sulla cultura enogastronomica.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

CONTENUTI:

- 1) **BLANCOS, CLARETES Y TINTOS**
 1. El vino*
 2. El sumiller*
 3. El servicio del vino en la mesa
 4. Instrumentos para el servicio del vino
 5. Como catar un vino*: https://youtu.be/LcdM_shS3jo?feature=shared + appunti



2) FRUTAS Y ZUMOS

3. Fruta todo el día*
4. Recopilación de todos los nombres de la fruta en español*
5. Los frutos secos y las frutas desecadas
6. Frutas tropicales
7. La sangría
8. El tinto de verano
9. La picota*

3) SEGURIDAD EN EL TRABAJO

- Normas higiénicas*
- HACCP*
- Seguridad en el trabajo

4) EN BUSCA DE TRABAJO

- Utilizar la web para anuncios de trabajo;
- Contestar a un anuncio de oferta de trabajo;
- El currículum vitae*;
- La entrevista de trabajo* (*sono stati simulati colloqui di lavoro come prove di verifica orale*).

SABER MÁS

- *España, su forma de gobierno, las comunidades autónomas y las lenguas* (en breve)
- *Churros y porras**
- *El sushi**
- *Las tapas**
- *La hamburguesa**
- *Interculturalidad y multiculturalidad**
- *La pirámide alimenticia* vídeo: <https://youtu.be/56-ajn5aHok>*
- *"Intolerancia al gluten"**
- *"Comer fuera, un derecho para todos"*

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

La strutturazione delle lezioni è stata così ripartita:



Primo Periodo

Settembre - Ottobre: sviluppo del modulo vino e degustazione

Novembre – dicembre: fruta y zumos, la sangria, el tinto de verano, la picota.

Gennaio: Interculturalidad y multiculturalidad

Secondo Periodo

Febbraio – Marzo: En busca de trabajo, La pirámide alimenticia

Aprile – maggio: España, su forma de gobierno, las comunidades autónomas y las lenguas (en breve), “Intolerancia al gluten”, “Comer fuera un derecho para todos” (testo)

Giugno: ripasso

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

LIBRO DI TESTO: *Nuevo ¡En su punto!*; S. Orozco González; G. Riccobono, Hoepli, Milano, 2013.

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: LIM, PC

PIATTAFORME DIGITALI: GOOGLE CLASSROOM.

RISORSE DIGITALI E SITOGRAFIA: VIDEO YOUTUBE, CANZONI.

MATERIALI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- lezioni frontali
- *cooperative learning* (lavoro di gruppo)
- *flipped classroom*,
- *debate* (dibattito strutturato)
- *role-playing* (simulazione)
- *brainstorming*

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

Gli spazi utilizzati sono stati:

- Aula



STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche Strutturate/semistrutturate
- Prove pratiche
- Compiti autentici

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Sono state effettuate in totale due prove orali nel primo quadrimestre e due prove orali nel secondo quadrimestre, due prove scritte nel primo quadrimestre e due prove scritte nel secondo quadrimestre. Relativamente ai criteri di valutazione per le prove, si specifica che si è fatto uso delle griglie allegate.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Sono state effettuate prove di recupero per gli alunni che hanno riportato insufficienze alla fine del primo quadrimestre.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: 5

NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo economico e sostenibilità (competenze 5,6)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E COMPETENZE COLLEGATE:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

- “La dieta vegetariana pros y contras” UDA interdisciplinare. In collaborazione con i docenti di: italiano, alimentazione, inglese, motoria, la docente di supporto della classe e il tirocinante.

Competenza n. 5

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

Competenza n.6

Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato creato un debate su "pro e contro" di una dieta vegetariana. Gli studenti e le studentesse hanno espresso il loro punto di vista dimostrando capacità critica e di sintesi utilizzando la lingua spagnola.

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati LIM, internet, fotocopie

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

La valutazione ha tenuto conto della griglia apposita presente all'interno del PTOF.

Si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- capacità di esprimere opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: 3

NUCLEO TEMATICO: Sbocchi futuri e sviluppo delle competenze

Tematiche: piani e strategie che hanno a che fare con il futuro degli studenti, sbocchi futuri, competenze relazionali (lavorare in gruppo), **capacità di relazionarsi durante un colloquio di lavoro in lingua spagnola.**

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Durante le ore dedicate alla didattica orientativa, sono stati affrontati con gli studenti e le studentesse i temi della preparazione a cosa voglio fare da grande e come mi posso preparare per sostenere un colloquio di lavoro efficace, il colloquio di lavoro è stato simulato in lingua spagnola ed è risultato per gli studenti un passaggio essenziale per una scelta professionale consapevole.

DOCENTE

Prof.ssa Modesti Enrica



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 5ª B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Gerini Giulia

Ore Settimanali: 4

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 108

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe presenta un buon livello di apprendimento, evidenziando una buona preparazione di base e capacità di rielaborazione dei contenuti, soprattutto in forma orale.

La maggior parte degli studenti dimostra di aver acquisito competenze adeguate, sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle abilità operative e critiche.

L'atteggiamento generale è positivo: gli alunni partecipano con interesse alle attività didattiche, intervenendo in modo pertinente e collaborando attivamente sia con la docente sia tra pari; il clima risulta pertanto sereno e costruttivo, favorendo un apprendimento efficace.

Gli studenti mostrano un buon grado di autonomia nello studio, organizzando in modo efficace il proprio lavoro sia a scuola che a casa.

La gestione dei compiti è generalmente puntuale e responsabile, con una discreta capacità di pianificazione e rispetto delle consegne.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Conoscere i principali autori e movimenti della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, con riferimento al contesto storico-culturale di riferimento.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari affrontati (poesia, prosa e teatro) e delle principali tematiche trattate dagli autori studiati.
- Conoscere i contenuti delle opere analizzate in classe.

IN TERMINI DI ABILITÀ:

- Comprendere e analizzare testi letterari, in particolare poetici, individuandone temi, struttura e principali figure retoriche.



- Saper esporre in modo chiaro e coerente quanto appreso, in forma sia orale che scritta.
- Rielaborare i contenuti appresi attraverso riflessioni personali e produzione di testi (testi argomentativi, commenti, analisi guidate).

IN TERMINI DI COMPETENZE:

- Saper contestualizzare autori e opere nel loro periodo storico-culturale, cogliendone i principali significati.
- Saper interpretare testi letterari, sviluppando progressivamente una lettura più consapevole e critica.
- Utilizzare la lingua italiana in modo adeguato per esprimere ed argomentare idee, opinioni e riflessioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

MODULO 1 – L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

Caratteristiche del Positivismo e del contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento
Scenari sociali e culturali europei e italiani

Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia: caratteri e rappresentanti

Lettura, commento e analisi di:

- *Gervasia all'assommoir* (da *L'assommoir*, Émile Zola)

*Conoscere e saper esporre i contenuti principali della cultura di fine Ottocento, con particolare riferimento alle correnti del Naturalismo e del Verismo

MODULO 2 – Giovanni Verga e il Verismo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche narrative

Lettura, commento e analisi di:

- 5) *La lupa; Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)
- 6) *Prefazione; La famiglia Malavoglia* (da *I Malavoglia*)



- 7) *La roba* (da *Novelle Rusticane*)
- 8) *La morte di Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo*)

*Conoscere e saper esporre gli aspetti fondamentali della poetica verista e le principali opere di Verga

MODULO 3 – Il Decadentismo e la letteratura europea

Il Superamento del Positivismo; I caratteri del Decadentismo; il Simbolismo; l'Estetismo

Lettura, commento e analisi di:

- *Languore*, Paul Verlaine
- *Il ritratto di Dorian Gray*, Oscar Wilde

*Riconoscere i principali aspetti del Decadentismo

MODULO 4 – Giovanni Pascoli

La vita, le opere e il pensiero e la poetica

Lettura, commento e analisi di:

- *Lavandare* (da *Myricae*)
- *X Agosto* (da *Myricae*)
- *Temporale* (da *Myricae*)
- *Il lampo* (da *Myricae*)
- *È dentro di noi un fanciullino* (da *Il fanciullino*)
- *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*)
- *La mia sera* (da *Canti di Castelvecchio*)

*Conoscere i contenuti essenziali della poetica pascoliana e delle principali opere

MODULO 5 – Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica



Lettura, commento e analisi di:

- *Il ritratto di un esteta* (da *Il piacere*)
- *La pioggia nel pineto* (da *Le Laudi*)
- *Deserto di cenere* (da *Notturmo*)

*Conoscere e saper esporre le caratteristiche fondamentali dell'estetismo dannunziano

MODULO 6 – La letteratura del primo Novecento e le avanguardie

Le avanguardie letterarie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo (caratteri generali).

Il romanzo della crisi: il contesto, i caratteri, principali autori.

Lettura e commento di:

- 1) *Il risveglio di Gregor* (da *La metamorfosi*, Franz Kafka)
- 2) *L'insonnia di Molly* (da *Ulisse*, James Joyce)

*Conoscere e saper esporre le principali correnti avanguardistiche del primo Novecento ed i caratteri principali del romanzo della crisi

MODULO 7 – Marinetti e il Futurismo

La vita, le opere, lo stile

Lettura, commento e analisi di:

- *Manifesto del futurismo*
- *Zang Tumb Tumb*

*Conoscere e saper esporre le caratteristiche fondamentali di Marinetti e del Futurismo

MODULO 8 - Italo Svevo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica



Lettura, commento e analisi di:

- *Prefazione e Preambolo* (da *La coscienza di Zeno*)
- *L'ultima sigaretta* (da *La coscienza di Zeno*)
- *Il funerale di un altro* (da *La coscienza di Zeno*)

*Conoscere gli elementi essenziali del pensiero di Svevo e dell'opera *La coscienza di Zeno*

MODULO 9 – Luigi Pirandello

La vita, le opere (romanzi, novelle, teatro), il pensiero e la poetica

Lettura, commento e analisi di:

- *Premessa* (da *Il fu Mattia Pascal*)
- *Io e l'ombra mia* (da *Il fu Mattia Pascal*)
- *Il sentimento del contrario* (da *L'umorismo*)
- «*Salute*» (da *Uno, nessuno e centomila*)
- *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)
- *I personaggi non si riconoscono negli attori* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)

*Conoscere e saper esporre i tratti fondamentali della poetica pirandelliana e le principali opere

MODULO 10 – Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura, commento e analisi di:

3. *Veglia* (da *L'allegria*)
4. *Mattina* (da *L'allegria*)
5. *Soldati* (da *L'allegria*)

*Riconoscere i tratti essenziali della poesia ungarettiana

MODULO 11– La poesia italiana tra Ermetismo e anti-ermetismo



Caratteristiche dell'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Lettura, commento e analisi di:

- *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*)

*Riconoscere i caratteri principali dell'Ermetismo

I seguenti argomenti sono stati svolti dopo il 15 maggio:

Ripasso generale degli autori affrontati

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Primo Periodo

Settembre – ottobre: sviluppo del Modulo 1 (l'età del Positivismo, Naturalismo e Verismo) e del Modulo 2 (Giovanni Verga). In questa fase sono stati approfonditi i principi del Verismo e la poetica verghiana, con analisi guidata dei testi affrontati.

A conclusione dei moduli sono state effettuate verifiche orali sugli argomenti trattati.

È stata inoltre svolta la prima verifica scritta, strutturata secondo le tre tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

Novembre – dicembre: sviluppo del Modulo 3 (Decadentismo e letteratura europea), del Modulo 4 (Giovanni Pascoli) e del Modulo 5 (Gabriele D'Annunzio).

Le attività didattiche si sono concentrate sull'analisi dei testi poetici e narrativi e sull'acquisizione delle principali caratteristiche delle correnti letterarie.

A conclusione dei moduli sono state effettuate verifiche orali sugli argomenti trattati.

È stata inoltre svolta la seconda verifica scritta, strutturata secondo le tre tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

Secondo Periodo

Gennaio – marzo: sviluppo del Modulo 6 (letteratura del primo Novecento e avanguardie), del Modulo 7 (Marinetti e il Futurismo) e del Modulo 8 (Italo Svevo).

A conclusione dei moduli sono state effettuate verifiche orali sugli argomenti trattati.

Nel corso di questo periodo è stata svolta una prima simulazione della prima prova d'esame (febbraio).



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Aprile- maggio: sviluppo del Modulo 9 (Luigi Pirandello), del Modulo 10 (Giuseppe Ungaretti) e del Modulo 11 (Ermetismo) con particolare attenzione all'analisi dei testi e alla comprensione delle rispettive poetiche.

A conclusione dei moduli sono state effettuate verifiche orali sugli argomenti trattati.

Nel corso di questo periodo è stata svolta una seconda simulazione della prima prova (aprile).

Dopo il 15 maggio: le attività didattiche sono state dedicate al ripasso e al consolidamento degli argomenti affrontati durante l'intero anno scolastico, in preparazione all'Esame di Stato.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

LIBRO DI TESTO: *LETTERATURA APERTA, VOL. 3, DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA*; M. SAMBUGAR, G. SALÀ; LA NUOVA ITALIA, 2020

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: LIM, PC.

PIATTAFORME DIGITALI: GOOGLE CLASSROOM.

RISORSE DIGITALI E SITOGRAFIA: VIDEO YOUTUBE TRECCANI E HUB SCUOLA.

MATERIALI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, APPROFONDIMENTI.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- lezioni partecipate;
- Debate;

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

L'attività didattica si è svolta tenendo conto dei livelli di partenza della classe, dei diversi ritmi di apprendimento e delle esigenze formative degli studenti e delle studentesse, con l'obiettivo di favorire una partecipazione attiva e consapevole al percorso educativo.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità partecipata, affiancata da momenti di dialogo guidato, analisi condivisa dei testi e attività di rielaborazione sia individuale che collettiva. Particolare attenzione è stata dedicata alla lettura, comprensione e analisi dei testi poetici, narrativi e teatrali.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Sono state inoltre proposte esercitazioni scritte e simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato, per consolidare le competenze espressive ed argomentative.

Gli spazi utilizzati sono stati:

- Aula, come ambiente principale per lo svolgimento delle lezioni;
- Aula immersiva per il Debate.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche strutturate sulle tre tipologie d'esame;
- Verifiche orali.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due prove orali e due prove scritte, sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Le prove scritte sono state strutturate secondo le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato (Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C); in particolare, le valutazioni delle prove scritte del secondo quadrimestre sono state ricavate dalle simulazioni della prima prova d'esame svolte in classe.

Concorreranno alla valutazione finale degli alunni, oltre agli esiti delle verifiche scritte e orali, anche l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la costanza nello studio, i progressi rispetto ai livelli di partenza e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Relativamente ai criteri di valutazione delle prove, si specifica che si è fatto uso delle griglie di valutazione allegate, condivise in sede dipartimentale, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e le indicazioni ministeriali.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Nel primo quadrimestre non sono state effettuate prove di recupero, poiché nessuno/a studente/essa ha riportato valutazioni insufficienti.

Sono state proposte attività di potenziamento, sia individuali che di gruppo, per il consolidamento degli apprendimenti.



PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: 4

NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo economico e sostenibilità

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI E COMPETENZE COLLEGATE:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

*Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

*Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. Analizzare le normative sulla tutela dei



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nel corso dello svolgimento dell'attività didattica sono state raccolte e analizzate diverse informazioni, finalizzate all'elaborazione di un dibattito strutturato su tematiche affrontate in classe, con argomentazioni sia a favore sia contrarie.

Tale attività è stata progettata con l'obiettivo di sviluppare le competenze argomentative e comunicative degli studenti e delle studentesse, anche in preparazione al confronto con le altre classi quinte dell'Istituto, nell'ambito di attività di dibattito organizzate a livello scolastico. Nel corso dell'anno scolastico è stata realizzata un'attività interdisciplinare in collaborazione con le docenti di lingua e letteratura italiana e storia delle altre due classi quinte dell'Istituto Alberghiero. In considerazione della concomitanza oraria nella giornata di mercoledì alla quarta ora, si è deciso di organizzare attività di *debate* all'interno dell'aula immersiva della scuola, aventi come oggetto tematiche di Educazione Civica previste nella programmazione didattica. Gli studenti e le studentesse, suddivisi in gruppi, sono stati chiamati a documentarsi preventivamente sugli argomenti assegnati, elaborando argomentazioni sia a favore sia contrarie. Durante lo svolgimento dell'attività, sono state sorteggiate le classi partecipanti, le posizioni (pro e contro) e i temi oggetto del dibattito. È stata inoltre individuata una giuria, composta da studenti, incaricata di valutare le prestazioni attraverso apposite griglie di valutazione, al fine di individuare il gruppo vincitore. Gli studenti hanno partecipato all'attività con interesse e coinvolgimento, dimostrando buone capacità argomentative e spirito collaborativo. L'esperienza si è rivelata motivante e significativa, consentendo di affrontare i contenuti di Educazione Civica attraverso una modalità didattica innovativa e più dinamica rispetto alla lezione tradizionale.

STRUMENTI SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati: ricerca sul web, elaborazione scritta e *debate* in aula immersiva.

MODALITÀ DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

La valutazione ha tenuto conto della griglia apposita presente all'interno del PTOF.

Si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati (sostenibilità, sviluppo economico, spreco alimentare);



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- Capacità di parlare davanti ad un pubblico semi-sconosciuto;
- Capacità di rispettare le regole del "gioco" (attività di debate).

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: 2

NUCLEO TEMATICO: Università e mondo del lavoro

Per quanto riguarda la programmazione della didattica orientativa, il percorso è stato incentrato sul tema dell'università e del mondo del lavoro.

Nel corso delle ore dedicate, la classe ha partecipato un percorso di orientamento di 15 ore complessive, realizzato grazie alla convenzione stipulata con l'Università "La Sapienza" e all'adesione del nostro Istituto al progetto "Next Generation", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il percorso si è distinto per un approccio attivo e laboratoriale, finalizzato a superare la tradizionale modalità semplicemente informativa sull'offerta universitaria. L'iniziativa è stata pensata come un vero e proprio itinerario di consapevolezza, volto a supportare gli studenti e le studentesse nella costruzione del proprio percorso formativo successivo all'Esame di Maturità e nella definizione della propria traiettoria personale e professionale. Le attività si sono svolte presso l'aula immersiva dell'Istituto, alla presenza di docenti universitari dell'Ateneo e di professionisti sanitari.

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Sono state trattate le seguenti tematiche: funzionamento del sistema universitario; agevolazioni economiche previste per svolgere la carriera universitaria; strumenti compensativi e misure dispensative previsti per alunni/e con BES; regole di accesso ai corsi di studio; test di ammissione nazionali, locali e PVC; sistema dei TOLC; presentazione dei dipartimenti e dei percorsi formativi presenti su tutto il territorio nazionale; sbocchi professionali e un focus sulle professioni del futuro; simulazione di una lezione universitaria tipo; accompagnamento nella transizione scuola – università/lavoro, fornendo strumenti utili alla riflessione, alla conoscenza di sé e alla valorizzazione delle competenze personali.

DOCENTE

Gerini Giulia



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: STORIA

CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof. Gerini Giulia

Ore Settimanali: 2

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 58

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe presenta un buon livello di apprendimento, evidenziando una buona preparazione di base e capacità di rielaborazione dei contenuti, soprattutto in forma orale.

La maggior parte degli studenti dimostra di aver acquisito competenze adeguate, sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle abilità operative e critiche.

L'atteggiamento generale è positivo: gli alunni partecipano con interesse alle attività didattiche, intervenendo in modo pertinente e collaborando attivamente sia con la docente sia tra pari; il clima risulta pertanto sereno e costruttivo, favorendo un apprendimento efficace.

Gli studenti mostrano un buon grado di autonomia nello studio, organizzando in modo efficace il proprio lavoro sia a scuola che a casa.

La gestione dei compiti è generalmente puntuale e responsabile, con una discreta capacità di pianificazione e rispetto delle consegne.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

In termini di Conoscenze:

- Conoscere i principali eventi, processi e snodi storici del Novecento (dall'Unità d'Italia al secondo dopoguerra), collocandoli nel corretto contesto cronologico e geografico e comprendendone le cause e le conseguenze nel quadro storico-politico, economico e sociale.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali sistemi politici, ideologie e modelli socio-economici del Novecento (democrazie, totalitarismi, comunismo), nonché le principali dinamiche internazionali e i mutamenti culturali che hanno segnato il secolo.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- Conoscere i contenuti essenziali degli argomenti e dei casi di studio affrontati in classe, dimostrando capacità di rielaborazione e di collegamento tra eventi, fenomeni e contesti storici diversi.

In termini di Abilità:

- Saper collocare eventi e processi storici del Novecento nello spazio e nel tempo, individuando relazioni di causa-effetto e collegamenti tra diversi contesti storici, politici ed economici.
- Saper analizzare e confrontare i principali sistemi politici e le ideologie del Novecento, utilizzando il lessico specifico della disciplina e interpretando fonti storiche di diversa tipologia.
- Saper rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati, esponendo con chiarezza e coerenza, stabilendo collegamenti significativi tra eventi, fenomeni e tematiche affrontate.

In termini di Competenze:

- 1) Utilizzare in modo consapevole le conoscenze storiche del Novecento per orientarsi nella comprensione del presente, cogliendo la complessità dei fenomeni storici e le loro connessioni.
- 2) Analizzare e interpretare criticamente eventi, sistemi politici e dinamiche socio-economiche del Novecento, confrontando diverse prospettive e utilizzando fonti e strumenti della disciplina in modo autonomo.
- 3) Comunicare in modo efficace contenuti storici, rielaborando le informazioni e costruendo collegamenti tra contesti diversi, anche in un'ottica interdisciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

MODULO 1 – L'UNITÀ D'ITALIA

La spedizione dei Mille e la formazione del Regno d'Italia; il completamento dell'unità nazionale.

* Conoscere e saper esporre le fasi finali del processo di unificazione italiana, con riferimento alla spedizione dei Mille e al ruolo di Garibaldi nella formazione del Regno d'Italia.



MODULO 2 – L'EPOCA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Caratteri; trasformazioni economiche e sociali (taylorismo e fordismo); politica: il concetto di suffragio; clima culturale della società di massa; la Belle époque

*Conoscere e saper esporre gli aspetti fondamentali della società di massa

MODULO 3 – LA SITUAZIONE MONDIALE AGLI INIZI DEL NOVECENTO

Gli stati Uniti: tra progressismo e imperialismo; l'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia; l'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania e Austria-Ungheria

* Conoscere e saper esporre i principali contesti politico-istituzionali di inizio Novecento

MODULO 4 – L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

L'ascesa di Giolitti: un quadro politico, economico e sociale; il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese; luci e ombre del governo Giolitti; la conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.

* Conoscere e saper esporre le principali caratteristiche dell'età giolittiana

MODULO 5 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le premesse della guerra: relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914; lo scoppio del conflitto; gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale; l'Italia di fronte alla guerra; Le operazioni militari dal 1915 al 1916; il concetto di "guerra totale; 1917: l'anno decisivo del conflitto; la fine della guerra nel 1918; trattati di pace.

* Conoscere e saper esporre le principali fasi e le dinamiche della Prima guerra mondiale.

MODULO 6 – LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d'ottobre; gli anni della guerra civile; dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS.



* Conoscere e saper esporre le principali fasi della Rivoluzione russa e della nascita dell'URSS.

MODULO 7 – LO SCENARIO MONDIALE DEL PRIMO DOPOGUERRA

Stati Uniti: sviluppo economico (Roaring Twenties) e isolazionismo; il fragile equilibrio europeo: situazione economica e sociale.

* Conoscere e saper esporre i principali assetti economici e politici del primo dopoguerra.

MODULO 8 – LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO

L'Italia del dopoguerra; i partiti e i movimenti di massa; l'avvento della dittatura fascista.

* Conoscere e saper esporre le trasformazioni politiche e sociali dell'Italia nel primo dopoguerra, con particolare riferimento all'avvento della dittatura fascista.

MODULO 9 – LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

1929: l'inizio della grande crisi; la risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal; un bilancio del New Deal.

*Conoscere e saper esporre le caratteristiche della crisi economica del 1929 e delle politiche di risposta.

MODULO 10 – L'ITALIA FASCISTA E LA GERMANIA NAZISTA

La costruzione del regime; la ricerca e l'organizzazione del consenso; il regime, l'economia e la società; la politica estera e le leggi razziali; l'antifascismo; la nascita del Terzo Reich; la costruzione dello stato totalitario.

* Conoscere e saper esporre le caratteristiche dei regimi totalitari tra le due guerre mondiali, con particolare riferimento ai regimi fascista e nazista.

MODULO 11 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941); l'attacco all'Unione Sovietica; la shoah; l'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941); la svolta nel conflitto; la lotta di liberazione nell'Europa occupata; l'Italia: dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944); la sconfitta del nazifascismo (1944-1945).



* Conoscere e saper esporre le principali fasi della Seconda guerra mondiale e dei suoi sviluppi.

MODULO 12 – IL SECONDO DOPOGUERRA: VERSO UN ORDINE MONDIALE “BIPOLARE”

La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo

* Conoscere e saper esporre gli esiti della Seconda guerra mondiale, con riferimento al nuovo assetto geopolitico mondiale, alla nascita di nuovi equilibri internazionali e alla contrapposizione tra blocchi.

I seguenti argomenti sono stati svolti dopo il 15 maggio:

Ripasso generale degli argomenti affrontati

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

Primo Periodo

Settembre – ottobre: sviluppo del Modulo 1 (l'Unità d'Italia) e del Modulo 2 (L'epoca della società di massa).

A conclusione dei suddetti moduli sono state effettuate verifiche orali sugli argomenti trattati.

Novembre – dicembre: sviluppo del Modulo 3 (situazione mondiale agli inizi del Novecento) e del Modulo 4 (l'Italia nell'età giolittiana).

A conclusione dei suddetti moduli sono state effettuate verifiche orali sugli argomenti trattati.

Secondo Periodo

Gennaio – febbraio: sviluppo del Modulo 5 (la Prima guerra mondiale), del Modulo 6 (la Rivoluzione russa) e del Modulo 7 (lo scenario mondiale del primo dopoguerra).

A conclusione dei moduli sono state effettuate verifiche orali sugli argomenti trattati.

Marzo - aprile: sviluppo del Modulo 8 (la crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia), del Modulo 9 (la crisi del Ventinove e il new deal) e del Modulo 10 (l'Italia fascista e la Germania nazista).

Maggio: sviluppo dei moduli 11 (la Seconda guerra mondiale) e 12 (il secondo dopoguerra: verso un ordine mondiale “bipolare”)



A conclusione dei moduli sono state effettuate verifiche orali sugli argomenti trattati.

Dopo il 15 maggio: le attività didattiche sono state dedicate al ripasso e al consolidamento degli argomenti affrontati durante l'intero anno scolastico, in vista dell'Esame di Stato.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI:

LIBRO DI TESTO: *ABITARE LA STORIA, VOL.3, IL NOVECENTO E IL MONDO ATTUALE*; G. BORGOGNONE, D. CARPANETTO; SANOMA, 2020.

SUSSIDI MULTIMEDIALI E TECNOLOGICI: LIM, PC.

PIATTAFORME DIGITALI: GOOGLE CLASSROOM.

RISORSE DIGITALI E SITOGRAFIA: VIDEO YOUTUBE TRECCANI, HUB SCUOLA, ISTITUTO LUCE

MATERIALI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, APPROFONDIMENTI.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- lezioni partecipate;
- Debate;

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

L'attività didattica si è svolta tenendo conto dei livelli di partenza della classe, dei diversi ritmi di apprendimento e delle esigenze formative degli studenti e delle studentesse, con l'obiettivo di favorire una partecipazione attiva e consapevole al percorso educativo.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità partecipata, affiancata da momenti di dialogo guidato, analisi condivisa dei testi e attività di rielaborazione sia individuale che collettiva. Particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione e alla corretta collocazione degli eventi studiati, nonché all'esposizione orale, per consolidare le competenze espressive ed argomentative.

Gli spazi utilizzati sono stati:

- Aula, come ambiente principale per lo svolgimento delle lezioni;
- Aula immersiva per il Debate.



STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche orali.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due prove orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Concorreranno alla valutazione finale degli alunni, oltre agli esiti delle verifiche orali, anche l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la costanza nello studio, i progressi rispetto ai livelli di partenza e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Relativamente ai criteri di valutazione delle prove, si specifica che si è fatto uso delle griglie di valutazione allegate, condivise in sede dipartimentale, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e le indicazioni ministeriali.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Nel primo quadrimestre non sono state effettuate prove di recupero, poiché nessuno/a studente/essa ha riportato valutazioni insufficienti.

Sono state proposte attività di potenziamento, sia individuali che di gruppo, per il consolidamento degli apprendimenti.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 183 del 07/09/2024

ORE DI INSEGNAMENTO: 2

NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo economico e sostenibilità

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTE LE COMPETENZE COLLEGATE:

**CON ASTERISCO SONO INDICATI GLI OBIETTIVI MINIMI*

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

economico rispettoso dell'ambiente. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

*Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

*Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nel corso dello svolgimento dell'attività didattica sono state raccolte e analizzate diverse informazioni, finalizzate all'elaborazione di un dibattito strutturato su tematiche affrontate in classe, con

argomentazioni sia a favore sia contrarie. Tale attività è stata progettata con l'obiettivo di sviluppare le competenze argomentative e comunicative degli studenti e delle studentesse, anche in preparazione al confronto con le altre classi quinte dell'Istituto, nell'ambito di attività di dibattito organizzate a livello scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico è stata realizzata un'attività interdisciplinare in collaborazione con le docenti di lingua e letteratura italiana e storia delle altre due classi quinte dell'Istituto Alberghiero. In considerazione della concomitanza oraria nella giornata di mercoledì alla quarta ora, si è deciso di organizzare attività di *debate* all'interno dell'aula immersiva della scuola, aventi come oggetto tematiche di Educazione Civica previste nella programmazione didattica. Gli studenti e le studentesse, suddivisi in



gruppi, sono stati chiamati a documentarsi preventivamente sugli argomenti assegnati, elaborando argomentazioni sia a favore sia contrarie. Durante lo svolgimento dell'attività, sono state sorteggiate le classi partecipanti, le posizioni (pro e contro) e i temi oggetto del dibattito. È stata inoltre individuata una giuria, composta da studenti, incaricata di valutare le prestazioni attraverso apposite griglie di valutazione, al fine di individuare il gruppo vincitore. Gli studenti hanno partecipato all'attività con interesse e coinvolgimento, dimostrando buone capacità argomentative e spirito collaborativo. L'esperienza si è rivelata motivante e significativa, consentendo di affrontare i contenuti di Educazione Civica attraverso una modalità didattica innovativa e più dinamica rispetto alla lezione tradizionale.

STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati: ricerca sul web, elaborazione scritta e *debate* in aula immersiva.

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO:

La valutazione ha tenuto conto della griglia apposita presente all'interno del PTOF.

Si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati (sostenibilità, sviluppo economico, spreco alimentare);
- Capacità di parlare davanti ad un pubblico semi-sconosciuto;
- Capacità di rispettare le regole del "gioco" (attività di debate)

PROGRAMMAZIONE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

D.M. 328/2022 e ultima Nota MIM 6013 del 17/11/2025

ORE DI INSEGNAMENTO: 1

NUCLEO TEMATICO: Università e mondo del lavoro

Per quanto riguarda la programmazione della didattica orientativa, il percorso è stato incentrato sul tema dell'università e del mondo del lavoro.

Nel corso delle ore dedicate, la classe ha partecipato un percorso di orientamento di 15 ore complessive, realizzato grazie alla convenzione stipulata con l'Università "La Sapienza" e all'adesione del nostro Istituto al progetto "Next Generation", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il percorso si è distinto per un approccio attivo e laboratoriale, finalizzato a superare la tradizionale modalità semplicemente informativa sull'offerta universitaria. L'iniziativa è stata pensata come un vero e proprio itinerario di consapevolezza, volto a supportare gli studenti e le



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

studentesse nella costruzione del proprio percorso formativo successivo all'Esame di Maturità e nella definizione della propria traiettoria personale e professionale. Le attività si sono svolte presso l'aula immersiva dell'Istituto, alla presenza di docenti universitari dell'Ateneo e di professionisti sanitari.

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Sono state trattate le seguenti tematiche: funzionamento del sistema universitario; agevolazioni economiche previste per svolgere la carriera universitaria; strumenti compensativi e misure dispensative previsti per alunni/e con BES; regole di accesso ai corsi di studio; test di ammissione nazionali, locali e PVC; sistema dei TOLC; presentazione dei dipartimenti e dei percorsi formativi presenti su tutto il territorio nazionale; sbocchi professionali e un focus sulle professioni del futuro; simulazione di una lezione universitaria tipo; accompagnamento nella transizione scuola – università/lavoro, fornendo strumenti utili alla riflessione, alla conoscenza di sé e alla valorizzazione delle competenze personali.

DOCENTE

Gerini Giulia



PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

MATERIA	ARGOMENTO
RELIGIONE CATTOLICA	Intelligenza artificiale e pensiero magico.
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	La Costituzione Italiana: art. 9, 32, 33,25 Piramide alimentare transculturale Diete sostenibili e Dieta Mediterranea Doppia Piramide: Piramide Alimentare e Piramide Ambientale
SCIENZE MOTORIE	Agenda 2030: obiettivi 3,8,12,13
LABORATORIO SETTORE CUCINA	Alimenti in cucina, economia circolare, riduzione degli sprechi.
LABORATORIO SETTORE SALA E VENDITA	L'economia circolare e i nuovi modelli di produzione e consumo
MATEMATICA	La Protezione Civile in Italia
INGLESE	The 2030 Agenda
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	Alimentazione e Sostenibilità; Agricoltura Biologica; Economia Circolare
SPAGNOLO	La Dieta Vegetariana: pros y contras.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	Alimentazione sostenibile e spreco alimentare



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Formazione Scuola-Lavoro

CLASSE: 5B IPSSEO A

PROFILO DELLA CLASSE:

In merito alla formazione denominata "FSL – Formazione Scuola-Lavoro" presente nella, regolata dalla Legge n. 107/2015 e del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, che introduce la denominazione "Formazione Scuola-Lavoro". la classe ha completato il progetto. **Tutti gli studenti hanno svolto durante il triennio conclusivo del corso di studi il monte orario previsto dalla legge**, per le specifiche sui percorsi dei singoli studenti ci si riporta alla documentazione personale degli stessi.

La classe presenta un gruppo coeso e partecipe, caratterizzato da una spiccata attitudine alle relazioni interpersonali. Nel corso del triennio, gli alunni hanno maturato autonomia operativa e una solida consapevolezza del ruolo professionale, dimostrando particolare interesse per le attività laboratoriali e i progetti di settore.

Sotto il profilo tecnico, gli studenti possiedono adeguate competenze nel settore, supportate da una corretta padronanza del lessico tecnico anche in lingua straniera. Le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro hanno consolidato la capacità di lavoro in brigata e il *problem solving* in contesti operativi reali. Il livello di preparazione complessivo è discreto/buono, con punte di eccellenza in grado di rielaborare i contenuti in chiave multidisciplinare in vista dell'Esame di Maturità.

In linea con le finalità proposte dal MIM riguardanti la formazione, tutti gli studenti hanno potuto approfittare di questa attività didattica, che li ha aiutati, mediante l'esperienza pratica a consolidare le proprie conoscenze acquisite a scuola, e testare sul campo le attitudini professionali individuali. Gli studenti hanno potuto così arricchire la loro formazione ed orientarsi in maniera più cosciente nel loro percorso di studi verso un futuro lavoro. È stata focalizzata, facendo riferimento alle prassi Europee, l'attenzione rispetto alla costruzione di una prospettiva di attitudini professionali, ed un'ottica di coniugio tra le specificità del tessuto produttivo locale ed il contesto socio-culturale italiano.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

Gli obiettivi sono stati finalizzati al raggiungimento di un profilo in uscita capace di integrare le conoscenze teoriche con una prassi operativa consapevole, rendendo lo studente in grado di interagire in modo propositivo nei contesti lavorativi di riferimento.

1. Competenze Professionali e Tecniche:

- 9) Padronanza operativa.
- 10) Gestione del cliente.
- 11) Sicurezza e Igiene.

2. Competenze Trasversali:

- Team Working.
- Problem Solving.
- Autonomia e Responsabilità.

3. Competenze Orientative e Imprenditoriali

- Consapevolezza del settore.
- Cura dell'immagine professionale.
- Autorientamento.

ATTIVITA' SVOLTE (CUMULATIVE PER LA CLASSE):

- 1) Corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro previsto dalla legge.
- 2) Organizzazione degli eventi proposti dall'Istituto, anche in cooperazione con il Comune di Magliano e gli enti del territorio.
- 3) Organizzazione delle giornate di Open Day dell'Istituto.
- 4) Organizzazione dell'accoglienza durante gli incontri Scuola-Famiglia.
- 5) Nel viaggio d'Istruzione in Spagna, durante la traversata in nave di andata e ritorno da Civitavecchia - Barcellona hanno partecipato ed attività inerenti al percorso, tra le quali figurano il corso di giornalismo, le professioni di bordo, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'avvicinamento al mondo del lavoro, la simulazione del lavoro delle guide.
- 6) Seminari di formazione sulla prevenzione andrologica e ginecologica.
- 7) Partecipazione al Salone dello Studente presso la Fiera di Roma.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- 8) Giornate di Orientamento per le Forze Armate, le carriere sanitarie e le carriere universitarie.
- 9) Periodi di formazione estiva presso le strutture ricettive del territorio.
- 10) Partecipazione autonoma a giornate di Orientamento Universitario.
- 11) All'interno del Bar Didattico dell'Istituto si sono occupati della parte pratica, hanno preparato i cibi e si sono occupati del servizio ai clienti del personale interno alla scuola.
- 12) Partecipazione al Progetto "Pirati della Plastica".
- 13) Giornata di formazione sportiva presso la Stadio Olimpico.
- 14) Giornate di formazione sportiva sul tiro al piattello.
- 15) Partecipazione ai laboratori teatrali.
- 16) Incontro di formazione sul mercato immobiliare.
- 17) Giornate di formazione con l'Università "Sapienza" di Roma.
- 18) Corso sulla lingua spagnola.
- 19) Partecipazione evento "Sabina Libri" presso la Biblioteca di Poggio Mirteto.
- 20) Partecipazione evento "Con il cuore nel Piatto" presso il Ristorante Gli Angeli di Magliano Sabina.
- 21) Partecipazione al progetto "Radici" in collaborazione con il Comune di Magliano.
- 22) Partecipazione all'evento per l'anniversario dalla fondazione presso il Ristorante "Da Lina" di Stimigliano.

Durante il colloquio orale dell'Esame di Maturità ogni singolo studente presenterà un elaborato relativo alla propria formazione personale.

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

La strutturazione delle lezioni è stata ripartita attraverso il secondo biennio ed il quinto anno.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Nello svolgimento della formazione si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

1. Apprendimento Esperienziale (Learning by Doing) con l'obiettivo di interiorizzare le procedure attraverso la ripetizione e l'analisi dell'errore in situazione.
2. Impresa Formativa Simulata (IFS), per riprodurre in ambito scolastico il modello di funzionamento di un'azienda reale. La classe si è organizzata come un organigramma aziendale, con ruoli, responsabilità e processi amministrativi/operativi.
3. Problem-Based Learning (PBL) attraverso la stimolazione del pensiero critico, la negoziazione e la capacità di decidere sotto pressione.



4. Cooperative Learning (Apprendimento Cooperativo), mediante lo sviluppo dell'empatia, della comunicazione efficace e la gestione dei conflitti.
5. Mentoring e Peer Tutoring, gli studenti hanno supportano i compagni più giovani o meno esperti, consolidando le proprie competenze attraverso l'insegnamento.

SPAZI UTILIZZATI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

Aule Didattiche: Spazi dedicati alla formazione teorica, dotati di LIM e connessione Wi-Fi, utilizzati per lezioni interattive, approfondimenti normativi (HACCP, Sicurezza) e l'analisi dei casi studio.

Laboratori di Sala-Bar: strutturati per simulare contesti reali. Comprendono l'area office, il banco bar per la miscelazione e la sala ristorante per le esercitazioni di *mise en place* e le simulazioni di servizio.

Laboratori di Informatica: Utilizzati per la gestione digitale delle comande, la creazione di menù e lo studio del *food & beverage cost* tramite software specifici.

Contesti Esterni: Strutture ricettive e ristorative del territorio che hanno funto da "aule decentrate", permettendo agli studenti di confrontarsi con standard professionali elevati e ritmi di lavoro reali.

Piattaforme Digitali: L'utilizzo di G Suite/Workspace ha garantito la continuità nell'archiviazione dei materiali e nella condivisione di documenti tecnici e dispense multimediali.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Osservazione sistematica: Monitoraggio costante del comportamento professionale, della puntualità, del rispetto della gerarchia di brigata e della cura della persona (*grooming*).

Relazioni sulla FSL: Relazioni scritte e presentazioni multimediali per valutare la capacità di riflessione critica sull'esperienza lavorativa.

Compiti di realtà: Progettazione di eventi, creazione di menù a tema e piani di marketing per lo start-up di un'attività ristorativa

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le valutazioni sono state strutturate per garantire una valutazione formativa (processo) e sommativa (risultato).



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Tutte le valutazioni sono state accompagnate dalla comunicazione preventiva degli obiettivi e dei criteri di valutazione. Sono state adottate griglie di valutazione d'Istituto, volte a misurare non solo il sapere, ma anche il "saper essere"

DOCENTE REFERENTE

Moreno Concezzi



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE

IRC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
NON SUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica ai lavori richiesti. Il Dialogo educativo è assente.
SUFFICIENTE	L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa. Anche se non attivamente all'attività didattica in classe solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.
DISCRETO	L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.
BUONO	L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; partecipa disponibile lavoro in classe al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile Al Confronto Critico e Al Dialogo educativo.
OTTIMO	L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e a motivare. Propositivo Al Dialogo educativo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione completa della traccia proposta	3	___/3
	Comprensione adeguata ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa	0,5	
Padronanza delle conoscenze Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	___/6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti disciplinari	3	
	Svolgimento frammentario in quasi tutte le parti	2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1	
Competenze tecnico-professionali Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	___/8
	Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti adeguati	7	
	Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	6	
	Padronanza sufficientemente adeguata alle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	4	
	Parziale padronanza delle competenze	3	
	Fragili competenze professionali, soluzione frammentaria	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1	
Utilizzo del linguaggio specifico Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici del settore professionale	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnico-aziendale	3	___/3
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnico-aziendale	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-aziendale	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1	

CANDIDATO

CLASSE

Per quanto riguarda la valutazione (alunni con PDP e PEI) verrà data più rilevanza al contenuto e non alla forma, non si considerano gli errori ortografici

PUNTEGGIO

(SUFFICIENZA 12/20)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)
SCIENZE MOTORIE

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE

	Conoscenze	Competenze	Abilità	Interesse
1 - 2	Schemi Motori Di base elementari.	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici.	Non è Provvisto Di Abilità motorie.	E Rifiuto Verso La materia.
3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non Riesce A Valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato.
5	Si esprime motorialmente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema d'azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche.	Dimostra un interesse parziale.
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio nel tempo.	È Sufficientemente interessato.
7 - 8	Sa spiegare il Significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive.	Si dimostra particolarmente interessato esegue con attenzione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

9 - 10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare, selezionare e utilizzare con corretto linguaggio tecnico-sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione.
--------	---	--	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI SCRITTE

Voto In decimi	Voto in quindicesimi	Conoscenza Dei Contenuti	Uso Del Linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
1-2	1-3	L'informazione È Nulla	Inesistente	Non espone i contenuti
3-4	4-6	Conosce I Contenuti In Modo Errato/o piuttosto parziale	Molto Scarso	Espone i contenuti in modo confuso e non coerente
5	7-9	Conosce I Contenuti In Modo Lacunoso E/o impreciso	Mediocre	Espone i contenuti in modo poco chiaro
6	10	Conosce I Contenuti In Modo Sufficiente	Sufficiente	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro
7	11-12	Conosce I Contenuti Pur Con qualche imprecisione	Discreto	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato
8	13-14	Conosce I Contenuti Proposti In Modo abbastanza approfondito	Buono	Espone i contenuti in modo chiaro e articolato
9-10	15	Conosce I Contenuti In Modo Esauriente E approfondito	Ottimo	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto

N.B. I contenuti teorici specifici vengono valutati con test scritti a risposta chiusa e/o aperta e con colloqui orali.
Criteri Di Valutazione Test A Risposta Chiusa (multipla/vero falso):

- Viene attribuito un punteggio per ogni risposta esatta.
- Non Sono Ammesse Correzioni Né L'uso Della Scolorina.



LABORATORIO SETTORE ENOGASTRONOMIA-CUCINA

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE

Elementi Valutati	Descrittori Misurazione	Punteggio
DIVISA IGIENE PERSONALE	Incompleta – inadeguata 5 Sufficiente Ma Incompleta 8 Adeguata 10 Completa Adeguata Ottimale 12	
POSTAZIONE DI LAVORO	Scelta delle attrezzature e spazi Inadeguata 5 Scelta Delle attrezzature e spazi Sufficiente 8 Scelta delle attrezzature e spazi adeguata 10 Scelta delle attrezzature e spazi ottimale 12	
MISE EN PLACE	Lavorazione Lenta E 5 Inadeguata Lavorazione 8 sufficiente Lavorazione 10 adeguata 12 Lavorazione Adeguata Veloce Ottimale	
IL PIATTO	Non Eseguito 5 Eseguito con molti errori 10 Eseguito In Modo Sufficiente 15 Eseguito a regola d'arte 20	
CONOSCENZA DEI PRODOTTI DESCRIZIONE DEL PIATTO	Insufficiente 5 Descrittiva ma vaga 10 Sufficiente Descrittiva 15 Ottima e completa 20	
IGIENE E SICUREZZA	Inapplicata 5 Parziale 10 Sufficiente 15 Ottimale 20	
	TOTALE	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE TEORICHE ORALI SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA dei termini, principi, concetti, teorie, regole e metodi	Completa Ed Approfondita	0.30
	Adeguate E Pertinente	0.20
	Parzialmente Adeguata	0.10
	Nulla	0
COMPETENZA Saper fare: applicazione concreta delle conoscenze teoriche	Piena Aderenza Alla Consegna Capacità Di Sintesi organica	0.30
	Qualche Difficoltà Nella Sintesi	0.20
	Difficoltà Di Sintesi/non aderenza alla traccia	0.10
CAPACITÀ Saper elaborare in modo logicamente coerente, e sulla base delle competenze acquisite, la risposta ad un problema	E' in grado di analizzare e sintetizzare i contenuti con padronanza facendo collegamenti e rielaborazioni	0.30
	È in grado di esporre i contenuti, con discreta sicurezza nella sintesi	0.20
	Usa La Terminologia Specifica Modo Sufficiente E corretto ed espone in modo schematico	0.10
	Rifiuta Rielaborare	0
	TOTALE	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI CON BES PROVE PRATICHE

Elementi Valutati	Descrittori Misurazione	Punteggio
DIVISA IGIENE PERSONALE	Incompleta – inadeguata	4
	Sufficiente Ma Incompleta	6
	Adeguata	8
	Completa Adeguata Ottimale	10
POSTAZIONE DI LAVORO	Scelta delle attrezzature e spazi Inadeguata	4
	Scelta Delle attrezzature e spazi Sufficiente	6
	Scelta delle attrezzature e spazi adeguata	8
	Scelta delle attrezzature e spazi ottimale	10
MISE EN PLACE	Lavorazione Lenta E Inadeguata	4
	Lavorazione sufficiente	6
	Lavorazione adeguata	8
	Lavorazione Adeguata Veloce Ottimale	10
IL PIATTO	Eseguito con molti errori	6
	Eseguito In Modo Adeguato	8
	Eseguito a regola d'arte	10
CONOSCENZA DEI PRODOTTI DESCRIZIONE DEL PIATTO	Insufficiente	5
	Descrittiva Malaga	6
	Sufficiente Descrittiva	8
	Ottima Completa	10
IGIENE E SICUREZZA	Inapplicata	4
	Parziale.	6
	Discreta	8
	Ottimale	10
	TOTALE	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

4) GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI CON BES VERIFICHE TEORICHE ORALE
SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA dei termini, principi, concetti, teorie, regole e metodi	Completa Ed Approfondita	0.50
	Adeguaata e pertinente	0.40
	Parzialmente adeguata	0.20
	Nulla	0
COMPETENZA Saper fare: applicazione concreta delle conoscenze teoriche	Piena Aderenza Alla Consegna Capacità Di Sintesi organica	0.30
	Difficoltà Di Sintesi/non aderenza alla traccia	0.20
CAPACITÀ Saper elaborare in modo logicamente coerente, e sulla base delle competenze acquisite, la risposta ad un problema	E' in grado di analizzare e sintetizzare i contenuti con padronanza facendo collegamenti e rielaborazioni	0.40
	È in grado di esporre i contenuti, con discreta sicurezza nella sintesi	0.30
	Usa la terminologia specifica in modo sufficiente e corretto ed espone in modo schematico	0.20
	Rifiuta Rielaborare	0
	TOTALE	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

SALA E VENDITA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERIO	DESCRIZIONE	VOTO(1-10)
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Padronanza dei contenuti disciplinari	
CHIAREZZA LINGUAGGIO	Espressione Corretta, linguaggio tecnico adeguato	
ATTEGGIAMENTO COMPORAMENTO E	Atteggiamento rispettoso e concentrato	
CAPACITA' INTERAZIONE DI	Risposte Pertinenti Alle Domande, spirito critico	
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Riferimenti ad altre discipline o a contesti reali	
CAPACITÀ DI SINTESI	Esposizione dei concetti chiave in modo sintetico ma completo	

Totale: /60

Voto Finale:/10



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI" MAGLIANO SABINA (RIETI)

MATEMATICA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze Concetti, regole, procedure Competenze Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva Capacità Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Nullo	1÷3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	3,5÷4,5
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Insufficiente	5÷5,5
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni di calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	6÷6,5
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto/Buono	7÷8
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Ottimo	8,5÷9
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	9,5÷10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati	1 ÷ 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3+ ÷ 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica; insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato	4+ ÷ 5
Non del tutto insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato	5+ ÷ 6-
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza nel calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazioni delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti, linguaggio adeguato e preciso	6+ ÷ 7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio	7+ ÷ 8
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale	8+ ÷ 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9+ ÷ 10



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ALUNNI BES

Allievo:		Voto /10	
Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Scarsa	1 - 3
	Ampie lacune nelle conoscenze; rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; diversi errori di calcolo; risoluzione incompleta e/o molto frammentaria.	Gravemente Insufficiente	3,5 - 4 - 4,5
	Conoscenza non completa e/o frammentaria dei contenuti minimi;	Insufficiente	5 - 5,5
Abilità: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Applicazione e risoluzione imprecisa e/o parziale delle procedure; incertezze nel calcolo algebrico.		
	Conoscenza di base; risoluzione incompleta e applicazione minima delle procedure; presenza di alcuni errori e/o imprecisioni nel calcolo; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	6 - 6,5
	Conoscenza adeguata dei contenuti; applicazione in genere corretta; risoluzione parziale e/o imprecisa per errori di calcolo non gravi; esposizione sostanzialmente ordinata.	Pienamente sufficiente	7 - 7,5
	Comprensione precisa e chiara dei concetti; risoluzione completa delle procedure; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e approfondita; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buona	8 - 8,5
	Comprensione completa di concetti e procedure; procedimenti corretti; presenza anche di risoluzioni originali; uso appropriato del linguaggio disciplinare.	Ottima	9 - 9,5
	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale.	Eccellente	10

La seguente griglia può essere adeguata in relazione al PEI o al PDP. Predati in sede di consiglio di classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ALUNNI BES

Allievo:		Voto /10	
Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione. Linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1 - 3
	Ampie lacune nelle conoscenze; rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; diversi errori di calcolo; risoluzione incompleta e/o molto frammentaria. Linguaggio specifico non adeguato.	Gravemente Insufficiente	3,5 - 4 - 4,5
	Conoscenza non completa e/o frammentaria dei contenuti minimi;	Insufficiente	5 - 5,5
Abilità: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Applicazione e risoluzione imprecisa e/o parziale delle procedure; incertezze nel calcolo. Linguaggio specifico non sempre adeguato.		
	Conoscenza di base; risoluzione incompleta e applicazione minima delle procedure; presenza di alcuni errori e/o imprecisioni nel calcolo; accettabile il linguaggio e la capacità espositiva.	Sufficiente	6 - 6,5
	Conoscenza adeguata dei contenuti; applicazione in genere corretta; risoluzione parziale e/o imprecisa per errori di calcolo non gravi; esposizione sostanzialmente ordinata.	Pienamente sufficiente	7 - 7,5
	Comprensione precisa e chiara dei concetti; risoluzione completa delle procedure; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e approfondita; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buona	8 - 8,5
	Comprensione completa di concetti e procedure; procedimenti corretti; presenza anche di risoluzioni originali; uso appropriato del linguaggio disciplinare.	Ottima	9 - 9,5
	Conoscenza completa dei contenuti.	Eccellente	10



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

INGLESE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI CORREZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA APERTA				
INDICATORI	DESCRITTORI			
LIVELLO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	BASE NON RAGGIUNTO
COMPRESIONE DEL QUESITO	COMPLETA 2,5	ADEGUATA 2	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATA E CORRETTA 1,75	SUPERFICIALE, INCOMPLETA E/O SCORRETTA, SCARSA O NULLA </=1,5
COMPLETEZZA, COERENZA GRADO DI SINTESI DELLA RISPOSTA	COMPLETA, COERENTE E PRECISA, RIELABORATA 4	ARTICOLATA, SOSTANZIALMENTE PRECISA E CORRETTA 3	ESSENZIALE, SCHEMATICA, MA NON SEMPRE PRECISA 2,5	IMPRECISA, SUPERFICIALE E INCOMPLETA, NULLA </=2
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E LESSICALE	STRUTTURE GRAMMATICALI CORRETTE, LESSICO AMPIO, PRECISO E APPROPRIATO 3,5	STRUTTURE GRAMMATICALI CORRETTE, DA LESSICO SEMPLICE E CHIARO AD ADEGUATO 2>3	STRUTTURE GRAMMATICALI COMPLESSIVAMENTE SUFFICIENTI CON IMPRECISIONI E LESSICO LIMITATO 1,75	STRUTTURE GRAMMATICALI LACUNOSE E FRAMMENTARIE, LESSICO POVERO, LIMITATO E IMPROPRIO </=1,5
PUNTEGGIO	10	7/8	6	</=5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

<u>GRIGLIA DI CORREZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA APERTA– DSA</u>				
INDICATORI	DESCRITTORI			
LIVELLO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	BASE NON RAGGIUNTO
COMPRENSIONE DEL QUESITO	ADEGUATA 2,5	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATA 2	PARZIALMENTE CORRETTA 1,75	SCORRETTA, SCARSA O NULLA <=1,5
COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA	COMPLETA 4	SOSTANZIALMENTE COMPLETA 3	ESSENZIALE, SCHEMATICA, MA NON SEMPRE PRECISA 2,5	IMPRECISA E INCOMPLETA O NULLA <=2
LESSICO	LESSICO MOLTO APPROPRIATO 3,5	LESSICO SEMPLICE E CHIARO A ADEGUATO 2<3	LESSICO LIMITATO 1,75	LESSICO IMPROPRIO E POVERO <=1,5
PUNTEGGIO	10	7/8	6	<=5



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE punteggio totale: /25

INDICATORI	DESCRITTORI									
Conoscenza degli argomenti. (Esattezza e completezza delle risposte)	Ampia, dettagliata e rielaborata. Capacità di collegamenti pertinenti	Completa e approfondita. Capacità di rielaborazione e.	Appropriata e Precisa.	Corretta ma non approfondita	Generalmente corretta ma essenziale.	Superficiale e non sempre corretta.	Frammentaria e limitata	Lacunosa e scorretta.	Pressoché nulla.	Non risponde.
	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Fluidità/Pronuncia	Si esprime con scorrevolezza e sicurezza, è in grado di sostenere un discorso coerente costituito da più frasi; pronuncia sicura, rispetto degli schemi intonativi.		Esposizione abbastanza scorrevole e sicura; poche esitazioni; è in grado di costituire un discorso coerente con più frasi. Rispetto degli schemi intonativi con qualche imprecisione.		Lenta e talvolta esitante ma in grado di sostenere un discorso costituito da più di una singola frase. Si esprime con imprecisioni degli schemi intonativi che non ostacolano la comunicazione.		Esposizione lenta e/o poco scorrevole, frasi brevi non sempre coerenti; il messaggio non sempre risulta comprensibile; frequenti errori di pronuncia.		Molto stentata e con numerose esitazioni; numerosi errori di pronuncia/ dato non rilevabile.	
	5		4		3		2		1	
Correttezza sintattica - grammaticale	Costruisce ed usa un'ampia gamma di strutture articolate. Con presenza minima di errori.		Usa correttamente le strutture grammaticali meno articolate e si cimenta positivamente con forme complesse.		Livello accettabile di controllo delle strutture grammaticali semplici con errori che non pregiudicano la comunicazione.		Costruisce e usa strutture frammentarie con presenza di errori frequenti che inficiano la comunicazione.		Gravi errori, conoscenza scarsa/ dato non rilevabile.	
	5		4		3		2		1	
Correttezza lessicale	Lessico ricco con parole a bassa frequenza d'uso e sempre pertinenti.		Lessico adeguato, con gamma di parole ampia e pertinente.		Lessico semplice essenziale con parole ad alta frequenza d'uso.		Uso inadeguato del lessico con parole raramente pertinenti.		Molto scarsa/ Dato non rilevabile.	
	5		4		3		2		1	

PUNTI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
VOTO	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5-	5	5+	5,5	6-	6	6+	6,5	7	7+	7,5	8	8,5	9	9,5	10



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE – 50 pt

		Punteggi MAX:		5 0			
			4 8	5 0	5, 5	2 4	25
		5	4 4	4 7	5	2 1	23
		9	4 1	4 3	4, 5	1 8	20
		5	3 8	4 0	4	1 6	17
		8	3 6	3 7	3, 5	1 4	15
		5	3 4	3 5	3	1 1	13
		7	3 1	3 3	2, 5	9	10
		5	2 9	3 0	2	6	8
		6	2 6	2 8	1, 5	4	5
					1	0	3



DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	VOTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Eccellente	10-9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomie personali	Applica Conoscenze In modo corretto e autonomo anche a problematiche complesse, espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici; compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo ed opera opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
Ottimo	8	Complete e con alcuni approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze a problematiche articolate, espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto ed esauriente con collegamento fra i contenuti.
Buono	7	Complete Se Guidato Sa approfondire.	Applica Autonomamente le conoscenze, espone in modo corretto e linguisticamente appropriato; compie analisi di coerenza.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato.
Sufficiente	6	Essenziali Per Linee Generali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice ma corretto.	Si gestisce le informazioni essenziali.
Insufficiente	5	Limitate E Superficiali.	Applica Conoscenze con alcuni errori, si esprime in modo impreciso.	Si Muove Con Difficoltà tra i contenuti.
Gravemente insufficiente	4	Lacunose E Parziali.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori; si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non si orienta opportunamente fra i contenuti.
Totalmente insufficiente	3-2-1	Nessuna Frammentarie E/o gravemente lacunose.	Nessuna Minime, ma con gravi errori; si esprime in modo scorretto ed improprio.	Nessuna.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti con PDP E PEI si presta maggiore attenzione al contenuto rispetto alla forma dell'esposizione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

SPAGNOLO

23) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE

VOTO	CONTENUTI	CAPACITA' ESPOSITIVA	GRAMMATICA	LESSICO	PRONUNCIA INTONAZIONE
1 – 2	Non Conosce contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile inefficace/ totalmente incomprensibile	Gli Errori Impediscono La Comprensione	Mancata riutilizzazione del lessico noto	Pronuncia intonazione del tuttoscorrette
3 – 4	Gravi Lacune Nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile Da comprendere/ messaggio disorganico	Molti Errori, l'espressione è Poco chiara	Riutilizzazione Di una piccola parte del lessico noto, spesso in modo errato	Molti Errori Di pronuncia di intonazione, forte influenza della L1
5	Non Conosce/non sa sviluppare la metà dei contenuti	Richiede concentrazione nell'ascolto, espressione esitante, non sempre comprensibile	Diversi Errori Che Ostacolano Volte la comprensione	Riutilizzazione Di parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	La pronuncia risente fortemente della L1
6	Conosce/elabora solo in parte i contenuti essenziali	Espressione esitante, ma comprensibile Il messaggio fondamentale arriva	Diversi Errori Che Non Ostacolano La Comprensione	Riutilizzazione Di parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	La pronuncia risente volte della L1
7 – 8	Conosce Bene contenuti e sa elaborarli	Comprensione discreta del messaggio pur con qualche imperfezione	Qualche Errore Che Non Ostacola la comprensione	Riutilizzazione Di quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche imperfezione nella pronuncia nell'intonazione
9 - 10	Conosce A Fondo I contenuti e sa rielaborarli in modo personale creativo	Espressione scorrevole, senza esitazioni né ripetizioni. Il messaggio arriva efficacemente	Rari Errori Perlo Più Autocorrettivi	Riutilizzazione sempre appropriata del lessico noto	Riproduzione fedele dei suoni dell'intonazione di parole frasi



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

24) CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUA SPAGNOLA ALUNNI CON BES

I voti assegnati da 1-10 corrispondono ai seguenti giudizi sintetici per il raggiungimento degli obiettivi minimi:

1--2	comprensione inesistente dei messaggi; incapacità di formulare enunciati formalmente corretto lessicalmente pertinenti; conoscenza nulla degli argomenti trattati.
3--4	estrema difficoltà nella comprensione dei messaggi orali e scritti; conoscenza lacunosa degli argomenti; esposizione molto tentata e scorretta, con numerosi errori di pronuncia; produzione scritta scarsa e talmente scorretta da pregiudicare la comprensione
5	comprensione frammentaria dei messaggi orali e scritti; esposizione incerta, non del tutto corretta grammaticalmente, con errori di pronuncia; scarsa conoscenza dei contenuti; produzione scritta faticosa causare errori che tuttavia non pregiudicano la comprensione; la comunicazione risulta talvolta distorta.
6	corretta comprensione dei messaggi orali e scritti, anche se solo a livello globale; esposizione sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale, anche se non fluida; qualche errore di pronuncia, conoscenza accettabile dei contenuti; produzione scritta comprensibile, abbastanza corretta che permette una comunicazione minima.
7	comprensione corretta messaggi orali e scritti, sia a livello globale sia a livello dettagliato; esposizione orale abbastanza corretta, appropriata abbastanza fluida; qualche imperfezione nella pronuncia; discreta conoscenza dei contenuti.
8	comprensione corretta dei messaggi orali e scritti sia a livello globale sia a livello dettagliato; esposizione corretta fluida; pronuncia intonazione buone; buona conoscenza degli argomenti; produzione scritta corretta e adeguata al contesto, personalizzata lessicalmente varia.
9--10	comprensione corretta dei messaggi orali e scritti sia a livello globale sia a livello dettagliato; esposizione corretta, sicura e fluida; pronuncia e intonazione ottime; ottima conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione personale; produzione scritta corretta, lessicalmente ricca, personalizzata.



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

	DESCRITTORI	P T	PUNTI ASSEGNATI
	Organiche,approfondite e ampliate in modo autonomo personale.	10	
	Complete,organiche articolate con approfondimenti autonomi.	9	
	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	8	
	Essenziali Con eventuali approfondimenti guidati	7	
	Essenziali, ma non approfondite	6	
	Superficiali E Incerte	5	
	Superficiali E Lacunose	4	
	Frammentarie E Gravemente Lacunose	3	
	Nulle	2	
	Applica Conoscenze in modo Corretto,autonomo e creativo a problemi complessi.	10	
	Applicaleconoscenzeinmodocorrettoedautonomoancheaproblemi complessi	9	
	Applicaautonamenteleconoscenzeaproblemicomplexiin modoglobalmente corretto.	8	
	Eseguecorrettamentecompitisemplicieapplicaleconoscenzeancheaproblemi complessi, ma con qualche imprecisione.	7	
	Esegue Compiti Semplici Senza Errori Sostanziali,ma con alcune incertezze.	6	
	Applicaleconoscenzeconimprecisionenell'esecuzioneedicompitisemplici.	5	
	Applicaleconoscenzeminime,seguidato,maconerrorianchenell'esecuzione di compiti semplici.	4	
	Applica Le Conoscenze Minime,se guidato,e con gravi errori	3	
	Non Rilevabili	2	
*	Comunicainmodoefficaceearticolato.Leggecriticamentefattiedeventi,documentaadequatamenteilpropriolavoro.Gestiscesituazioninuove,individuando soluzioni originali	10	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

	Comunicainmodoefficaceedarticolato.Rielaborainmodopersonalee critico,documentailpropriolavoro.Gestisce situazioninuoveecomplesse	9	
	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti.Rielabora Autonomamente Gestisce Situazioni Nuove Non complesse	8	
	Comunica in modo abbastanza efficace E Corretto.Effettua Analisi Coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7	
	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6	
	Comunicainmodono Sempre Coerente.Ha Difficoltà Accogliere I Nessi Logici; compie analisi lacunose	5	
	Comunica in modo inadeguato,non compie operazioni di analisi	4	
	Comunica In Modo Scorretto Improprio	3	
	Non Rilevabili	2	
	TOTALE ____/30	VOTO ____/10	

*Per studente con DSA tale indicatore viene valutato relativamente poiché presta maggiore attenzione al contenuto rispetto alla forma dell'esposizione (in linea con il PDP).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	LIVELLO SUFFICIENZA (1-5)	LIVELLO DI SUFFICIENZA A (6)	LIVELLO SODDISFAC. (DISCRETO BUONO) (7-8)	LIVELLO OTTIMO (9-10)
Padronanza Del linguaggio d'uso della terminologia specifica	L'esposizione è inadeguata. Non Sono utilizzati i termini specifici dei linguaggi disciplinari	L'esposizione E Semplice ma corretta; il linguaggio non specialistico ma vengono utilizzati i principali termini specifici	L'esposizione è abbastanza strutturata, con proprietà lessicale discreto uso di linguaggio disciplinare specifico.	L'esposizione E Fluida, strutturata, lessicalmente variata ricorre ad un uso appropriato e pertinente dei linguaggi specifici
Conoscenza disciplinari specifiche: contenuti acquisiti	Le Conoscenze Sono lacunose episodiche e/o mancano di coerenza	Le conoscenze sono limitate mnemoniche ma denotano un inquadramento essenziale dell'argomento proposto	Le conoscenze sono corrette ed abbastanza articolate e diffuse denotano un soddisfacente inquadramento dell'argomento proposto	Le Conoscenze Sono Ampie Ed approfondite e denotano un inquadramento completo dell'argomento proposto
Capacità di operare collegamenti con pertinenza e coerenza logica	Non E In Grado Di Porre in relazione temi proposti. Fatica ad individuare i principali elementi di confronto	Individua semplici collegamenti mono o pluridisciplinari proponendo confronti elementari	Produce collegamenti mono e pluridisciplinari abbastanza ragionati e li analizza con una certa competenza.	Produce Ragionati Collegamenti mono interdisciplinari rilevando analogie di contenuto talvolta di metodo dell'analisi.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

STORIA

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Attrib.
Conoscere gli eventi, i protagonisti, i problemi e le dinamiche fondamentali dei vari periodi storici Saper ricostruire il quadro d'insieme e la successione cronologica Saper comparare i diversi fenomeni storici e saper trovare nel presente le tracce del passato e nello studio del passato l'origine e le ragioni di fenomeni presenti	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate e analizza le problematiche in modo autonomo, corretto e articolato, riconducendo eventi e fenomeni all'attualità	4	
	L'alunno presenta conoscenze poco approfondite ma accettabili e analizza le problematiche in modo parzialmente autonomo, corretto e coerente, riconducendo eventi e fenomeni all'attualità	3	
	L'alunno presenta conoscenze essenziali e analizza le problematiche in modo corretto e coerente, riconducendo eventi e fenomeni all'attualità	2	
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose e analizza le problematiche in modo incerto e/o scorretto, riconducendo eventi e fenomeni all'attualità	1	
Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione storiografica	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale, stabilendo collegamenti corretti e originali	3	
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza, e opera collegamenti corretti	2	
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1	
Essere in grado di esporre con linearità e chiarezza	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3	
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2	
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1	
Totale		/10

Per gli studenti con BES (DSA) si tiene conto del contenuto e non della forma espositiva in linea con i PDP.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	LIVELLO SUFFICIENZA (1-5)	LIVELLO DI SUFFICIENZA A (6)	LIVELLO SODDISFAC. (DISCRETO BUONO) (7-8)	LIVELLO OTTIMO (9-10)
Padronanza Del linguaggio d'uso della terminologia specifica	L'esposizione è inadeguata. Non Sono utilizzati i termini specifici dei linguaggi disciplinari	L'esposizione è Semplice ma corretta; il linguaggio non specialistico ma vengono utilizzati i principali termini specifici	L'esposizione è abbastanza strutturata, con proprietà lessicale discreto uso di linguaggio disciplinare specifico.	L'esposizione è Fluida, strutturata, lessicalmente variata ricorre ad un uso appropriato e pertinente dei linguaggi specifici
Conoscenza disciplinari specifiche: contenuti acquisiti	Le Conoscenze Sono lacunose episodiche e/o mancano di coerenza	Le conoscenze sono limitate mnemoniche ma denotano un inquadramento essenziale dell'argomento proposto	Le conoscenze sono corrette ed abbastanza articolate e diffuse denotano un soddisfacente inquadramento dell'argomento proposto	Le Conoscenze Sono Ampie Ed approfondite e denotano un inquadramento completo dell'argomento proposto
Capacità di operare collegamenti con pertinenza e coerenza logica	Non È In Grado Di Porre in relazione temi proposti. Fatica ad individuare i principali elementi di confronto	Individua semplici collegamenti mono o pluridisciplinari proponendo confronti elementari	Produce collegamenti mono e pluridisciplinari abbastanza ragionati e li analizza con una certa competenza.	Produce Ragionati Collegamenti mono interdisciplinari rilevando analogie di contenuto talvolta di metodo dell'analisi.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1) TIPOLOGIA A,B,C

Indicatori Generali

Indicatori		Descrittori	Punti	
			Prova	Massimo
G 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Suff.6	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace	_____	9
		Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata	_____	1 0 6 8
		L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace	_____	1
G 2	Coesione e coerenza testuale* Suff.6	Il testo è coerente e coeso	_____	5
		La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	_____	9 6
		Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	_____	0
G 3	Ricchezza e padronanza lessicale Suff.6	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo	_____	1
		Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo	_____	5
		Lo svolgimento presenta scorrettezze e imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto	_____	9 11 0 5
G 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura* Suff.6	La forma è curata ed è corretta	_____	6
		La forma presenta alcune imprecisioni non gravi	_____	9 8
		Si riscontrano errori gravi e diffusi	_____	0
G 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Suff.6	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate	_____	1
		Le conoscenze sono essenziali e pertinenti e corrette	_____	5 8
		Le conoscenze sono inadeguate	_____	9
G 6	Espressioni di giudizio e critiche valutazioni personali Suff.6	L'elaborazione personale è approfondita e originale	_____	1 0
		Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	_____	5 6 8
		I giudizi e critiche sono appena accennati o poco rilevanti	_____	1
Puntigenerali			_____	60



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

2) TIPOLOGIA

Indicatori Specifici

Indicatori		Descrittori	Punti	
			Prova	Massimo
S1	Rispetto Dei Vincoli Posti Nella Consegna Suff.6	I Vincoli Le Indicazioni Della Consegna Sono rispettati	_____	9-10
		Ivincolieleindicazionidellaconsegnasonosostanzialmenterispettati	_____	6-8
		Ivincolieleindicazionidellaconsegnanonsonosufficientementerispettati	_____	1-5
S2	Capacità Comprendere Il Testo Nel Senso Complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Suff.6	I Temi Sono Stati Individuati Pienamente compresi	_____	9-10
		L'individuazioneelacomprensionedeitemirisultano complessivamenteade guate	_____	6-8
		L'individuazioneelacomprensionedeitemirisultano incompleteelacuo nose	_____	1-5
S3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Suff.6	Glielementistilisticinoggettorisultano puntualmenteerigorosamente riconosciuti e analizzati	_____	9-10
		L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata	_____	6-8
		L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa	_____	1-5
S4	Interpretazione Corretta E Articolata Del Testo Suff.6	L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace	_____	9-10
		È Stato Compreso Il Significato Letterale Del Testo, ma l'interpretazione non è esauriente	_____	6-8
		Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta	_____	1-5
Punti Specifici			_____	40
Punti Totali=Punti Generali+Punti Specifici=			_____	100
Voto In Ventesimi=Punti Totali=			_____	20
5 — 5			_____	20



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

3) TIPOLOGIA B

Indicatori Specifici

Indicatori		Descrittori	Punti	
			Prova	Massimo
S1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Suff.0	Tesi argomentazione non state individuate con puntualità e sicurezza	_____	14-15
		Late si è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parter con osciute	_____	9-13
		Late non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute	_____	1-8
S2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argonativo adoperando connettivi pertinenti Suff.10	Il percorso argonativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	_____	14-15
		Il Percorso Ragionativo Risulta Nel Complesso Coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppur non sempre corretto, dei connettivi	_____	9-13
		Il percorso argonativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto o dei connettivi	_____	1-8
S3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Suff.6	I Riferimenti Culturali Sono Pertinenti Ricchi	_____	9-10
		I Riferimenti Culturali Sono Essenziali, ma corretti	_____	6-8
		Riferimenti Sono Scarsi E Poco Funzionali A Sostenere Il ragionamento	_____	1-5
Punti Specifici			_____	40
Punti Totali=Punti Generali+Punti Specifici=			_____	100
Voto In Ventesimi=Punti Totali=			_____	20
5 5			_____	20



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

4) TIPOLOGIA

Indicatori Specifici

Indicatori	Descrittori	Punti	
		Prova Massimo	
S1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Suff.10	Lo Svolgimento Rispetta Pienamente La Traccia; i titoli la parafrasi sono coerenti ed efficaci	14-15
	Lo Svolgimento Non è Tutto Esauriente; le scelte relative ai titoli e parafrasi sono accettabili	9-13
	Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono poco o per nulla coerenti; la parafrasi non è razionale	1-8
S2 Sviluppo Ordinato E Lineare Dell'esposizione Suff.10	L'esposizione È Stata Condotta Con Chiarezza Ordine	14-15
	L'esposizione Non È Del Tutto Lineare Ordinata	9-13
	L'esposizione Coordinata Non Lineare, il che compromette la comprensione del messaggio	1-8
S3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Suff.6	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati	9-10
	Le Conoscenze E i Riferimenti Culturali Sono Essenziali, ma corretti	6-8
	Le Conoscenze E i Riferimenti Culturali Sono Inadeguati	1-5
Punti Specifici		40
Punti Totali=Punti Generali+Punti Specifici=		100
Voto In Ventesimi=Punti Totali÷5=		20
5 — 5		20



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

5) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA OBIETTIVI MINIMI

	Indicatori generali	1-3,5	4-5,5	6	6,5-7,5	8-9	10
2	<ul style="list-style-type: none">Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.Coesione E coerenza testuale.	Testo strutturato in modo assai frammentato e incoerente	Testo strutturato in modo dispersivo	Testo strutturato in modo elementare	Testo strutturato in modo ordinato	Testo strutturato in modo articolato	Testo strutturato in modo articolato e fluido
2	<ul style="list-style-type: none">Ricchezza padronanza lessicale.Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo con frequenti gravi errori	Testo con numerosi errori	Testo sostanzialmente corretto	Testo abbastanza corretto	Esposizione corretta appropriata	Esposizione corretta, appropriata ed efficace
2	<ul style="list-style-type: none">Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none">Conoscenze assai limitate e frammentarieSenza apporti personali	<ul style="list-style-type: none">Conoscenze limitate e/o superficialiCon Apporti personali imprecisi	<ul style="list-style-type: none">Conoscenze EssenzialiCon apporti personali modesti	<ul style="list-style-type: none">Conoscenze adeguateCon Apporti personali adeguati e pertinentiCon Apporti personali	<ul style="list-style-type: none">Conoscenze precise e articolateCon Apporti personali appropriati, articolati con spunti originali	<ul style="list-style-type: none">Conoscenze approfonditeCon Apporti personali, originali e critici



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

	Indicatori TIPOLOGIA A						
1	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo–se presenti–o indicazioni circa la forma parafrasato sintetica della rielaborazione).	Vincoli non rispettati	Vincoli rispettati in modo parziale/o incompleto	Vincoli rispettati per gli aspetti essenziali	Vincoli sostanzialmente rispettati	Vincoli rispettati in modo completo	Vincoli rispettati in modo completo e consapevole
1	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematiche stilistici.	Testo Non compreso	Testo compreso in modo parziale	Testo compreso limitatamente agli snodi essenziali	Testo compreso adeguatamente e nei diversi snodi	Testo compreso in modo chiaro nei diversi snodi	Testo compreso in modo completo e preciso in tutti gli snodi
1	<ul style="list-style-type: none">• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta).	Analisi assente o completamente errata	Analisi incerta, incompleta e/superficiale	Analisi corretta ma limitata agli aspetti essenziali	Analisi corretta e ordinata pur con qualche imprecisione	Analisi corretta e chiara	Analisi ampia e approfondita
1	<ul style="list-style-type: none">• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente	Interpretazione schematica e superficiale	Interpretazione corretta ma essenziale	Interpretazione abbastanza articolata	Interpretazione precisa e articolata	Interpretazione articolata, con apporti critici



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

	Indicatori TIPOLOGIA B						
2	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Tesi e argomentazioni non individuate	Tesi e argomentazioni essenziali individuate in modo parziale e/o incompleto	Tesi e argomentazioni essenziali individuate anche se in modo schematico	Tesi e argomentazioni individuate pur con qualche imprecisione	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo e articolato
1	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo sconnesso	Testo Poco coerente	Percorso ragionativo semplice ma lineare	Percorso ragionativo ordinato con uso adeguato dei connettivi	Percorso ragionativo o articolato con uso consapevole e coerente dei connettivi	Percorso ragionativo articolato e fluido con utilizzo sicuro dei connettivi
1	• Correttezza E congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti o completamente errati	Riferimenti culturali incerti, incompleti e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e congrui pur con qualche imprecisione	Riferimenti culturali corretti e chiari	Riferimenti culturali corretti, ampie approfonditi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

	Indicatori TIPOLOGIA C						
1	<ul style="list-style-type: none">Pertinenza Del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione.	Testo Non pertinente	Testo solo parzialmente pertinente	Testo pertinente limitatamente agli aspetti essenziali	Testo sostanzialmente pertinente	Testo completamente pertinente	Testo pertinente in modo completo e consapevole
2	<ul style="list-style-type: none">Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Testo sconnesso	Testo Poco coerente	Percorso ragionativo semplice ma lineare	Percorso ragionativo ordinato con uso adeguato dei connettivi	Percorso ragionativo articolato con uso consapevole e coerente dei connettivi	Percorso ragionativo articolato e fluido con utilizzo sicuro dei connettivi
1	<ul style="list-style-type: none">Correttezza E articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze assai limitate frammentarie	Conoscenze limitate e/o superficiali	Conoscenze essenziali	Conoscenze adeguate	Conoscenze precise	Conoscenze approfondite e articolate



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA

PROVA SCRITTA SCIENZE E

CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione completa della traccia proposta	3	___/ 3
	Comprensione adeguata ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa	0,5	
Padronanza delle conoscenze Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	___/ 6
	Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti disciplinari	3	
	Svolgimento frammentario in quasi tutte le parti	2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1	
Competenze tecnico-professionali Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	___/ 8
	Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti adeguati	7	
	Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	6	
	Padronanza sufficientemente adeguata alle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	4	
	Parziale padronanza delle competenze	3	
	Fragili competenze professionali, soluzione frammentaria	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1	
Utilizzo del linguaggio specifico Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici del settore professionale	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnico-aziendale	3	___/ 3
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnico-aziendale	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-aziendale	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1	

CANDIDATO

CLASSE

PUNTEGGIO

(SUFFICIENZA 12/20)

Per quanto riguarda la valutazione (alunni con PDP e PEI) verrà data più rilevanza al contenuto e non alla forma, non si considerano gli errori ortografici.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

TRIENNIO LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA

STUDENTE _____ CLASSE _____ DATA _____

ARGOMENTO: _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI ai diversi LIVELL I	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Procedura nell'esecuzione dell'elaborato–mise en place – preparazione - Uso delle attrezzature	Esegue in modo preciso l'elaborato, rispettando i criteri di mise en place preparazione utilizzando correttamente le attrezzature	6	
	Esegue in modo preciso l'elaborato, rispettando i criteri di mise en place preparazione utilizzando in maniera parzialmente corretta le attrezzature	5	
	Esegue In Modo Abbastanza Preciso L'elaborato, rispettando parzialmente i criteri di mise en place preparazione ma utilizzando correttamente le attrezzature	4	
	Esegue in modo piuttosto preciso l'elaborato, rispettando parzialmente i criteri di mise en place preparazione utilizzando piuttosto correttamente le attrezzature	3	
	Esegue in modo poco preciso l'elaborato, rispettando parzialmente i criteri di mise en place preparazione utilizzando abbastanza correttamente le attrezzature	2	
	Esegue in modo impreciso l'elaborato non rispettando le tecniche di mise en place e preparazione. Non utilizza correttamente le attrezzature	1	
	Esegue In Modo Incompleto, gravemente scorretta o mancante la preparazione	0.5	



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Rispetto Delle Norme igieniche e della propria	Rispetta Tutte Norme Igieniche,tiene la propria postazione perfettamente in ordine	2	
Postazione Di Lavoro	Rispetta Norme Igieniche,tiene la propria postazione abbastanza in ordine	1.5	
	Rispetta parzialmente le norme igieniche e lascia la propria postazione non adeguatamente in ordine;	1	
	Rispetta non adeguatamente le norme igieniche, tieni a propria postazione non adeguatamente in ordine	0.5	
Rispetto Dei Tempi Di consegna dell'elaborato	Rispettati Tempi Di Consegna Svolgere Operazioni con velocità e precisione.	2	
	Rispetta Tempi Di Consegna Svolge Le Operazioni con discreta velocità e precisione.	1.5	
	Rispetta Parzialmente Tempi Di Consegna e svolge le operazioni lentamente e con poca precisione.	1	
	Non Rispetta Tempi Di Consegna/svolgere operazioni lentamente e con imprecisione.	0.5	
Conoscenze Tecnico— teoriche	Complete Approfondite Di Tutti Gli Argomenti E/o elaborati	6	
	Abbastanza Complete Approfondite Tutti Gli argomenti e/o elaborati		
	Discretamente Complete Approfondite Quasi tutti gli argomenti e/o elaborate	4	
	Complete Approfondite Quasi Tutti Gli argomenti e/o elaborate		
	Conoscenze Essenziali E/poco corrette degli argomenti e/o elaborati	2	
	Conoscenze Parziali E Poco Corretta Degli Argomenti e/o elaborati	1,0	
	Conoscenze Scarse,incomplete molto carenti	0,5	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

Capacità di analizzare approfondire ed	È In Grado Di Esporre,analizzare ed approfondire	4	
	È Abbastanza Grado Di Esporre,analizzare ed	3	
esporre	approfondire		
	Se Guidato Sa Dare Chiarimenti E/spiegazioni	2	
	Approfondisce In Modo Superficiale Analizza l'elaborato con difficoltà	1	
	Non è in grado di approfondire analizzare un determinato elaborato	0	
VOTO PROVA PRATICA <i>(somma dei punteggi attribuiti)</i>			_____/20



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

PRESA VISIONE E ADESIONE

COGNOME	NOME	PRESA VISIONE	ADESIONE
ALESSI	GIANLUCA	14/05/2026 22:26	Aderisce (14/05/2026 22:26)
GERINI	GIULIA	14/05/2026 22:56	Aderisce (14/05/2026 22:56)
GIULI	DEBORA	14/05/2026 23:00	Aderisce (14/05/2026 23:00)
GUNNELLA	ERMELINDA	14/05/2026 22:24	Aderisce (14/05/2026 22:24)
MAZZUCA	EMANUELE	14/05/2026 22:47	Aderisce (14/05/2026 22:47)
MODESTI	ENRICA	14/05/2026 22:41	Aderisce (14/05/2026 22:41)
ORRIGO	GIULIA	14/05/2026 23:12	Aderisce (14/05/2026 23:12)
ORTENZI	VINCENZA	14/05/2026 22:42	Aderisce (14/05/2026 22:42)
PETRACCIA	ILARIA	15/05/2026 04:47	Aderisce (15/05/2026 04:47)
PLACIDI	EMANUELE	14/05/2026 22:44	Aderisce (14/05/2026 22:44)
SCARDAMAGLIA	GIUSEPPE	14/05/2026 22:26	Aderisce (14/05/2026 22:26)